

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
“MARIE CURIE – CARLO LEVI”

Sede ‘Marie Curie’: Parco Dalla Chiesa, via Torino9 – 10093COLLEGNO –Tel. 011 40.46.935 / Fax 011 40.37.987

Sezione Staccata ‘Carlo Levi’: via Madonna de La Salette 29 – 10146 TORINO – Tel. 011 72.83.51 / 011 72.46.48 - Fax 011 72.47.74

Succursale c/o S.M.S. ‘A. Gramsci’, via Giuseppe Di Vittorio 18 – 10093 Collegno – Tel. 011 40.51.220

E-mail: [tois067002@istruzione.it](mailto:tois067002@istruzione.it) - Codice fiscale: 95628490013



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA SEZ. A  
CORSO A.F.M.

Coordinatore Prof. ssa MARINELLA MACHIORLATTI

**Anno Scolastico 2021/2022**

<b>INDICE</b>	<b>PAG.</b>
Presentazione dell'indirizzo di studio	Pag. 3
Presentazione della classe	Pag. 4
Composizione del consiglio di classe nel triennio	Pag. 5
Studenti	Pag. 5
Attività didattiche programmate con la classe	Pag. 6
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento(PCTO)	Pag. 7
Discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione civica	Pag. 8
Valutazione degli apprendimenti : modalità di verifica	Pag.10
Materiali relativi alle prove d'esame: simulazione prima prova scritta	Pag.11
Griglia valutazione prima prova scritta	Pag.21
Materiali relativi alle prove d'esame: simulazione seconda prova scritta	Pag.25
Griglia valutazione seconda prova scritta	Pag.27
Materiali relative alle prove d'Esame: nodi concettuali	Pag.28
Componenti del Consiglio di classe	Pag.32
Allegati disciplinari	Pag.34

## **PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO (DAL PTOF)**

### ***AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING***

Questo corso di studi sviluppa competenze professionalizzanti in ambito **economico-aziendale** ed **economico-giuridico**, integrate da competenze trasversali **linguistiche** ed **informatiche**.

In particolare, le competenze dell'ambito professionale riguardano: i fenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, la normativa civilistica e fiscale, i sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione e contabilità, finanza e controllo di gestione), gli strumenti di marketing, i prodotti assicurativo/finanziari, l'economia sociale epolitica.

L'integrazione delle competenze specifiche del settore economico con quelle linguistiche e informatiche ha lo scopo di favorire la formazione di una figura professionale aperta a operare nel sistema informativo dell'azienda e a contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

L'obiettivo fondamentale è quello di fornire una preparazione flessibile, che consenta ai diplomati di ricoprire i nuovi impieghi richiesti da un mercato del lavoro internazionale in rapida trasformazione.

Per quanto riguarda le lingue straniere, gli studenti hanno come prima lingua straniera Inglese e scelgono già nel primo biennio la seconda lingua straniera tra Francese, Tedesco e Spagnolo.

Nel secondo biennio, nell'articolazione RIM (relazioni internazionali per il marketing), viene aggiunta una terza lingua straniera, a scelta tra le due restanti.

### **Articolazione Amministrazione, finanza e marketing (AFM) - (indirizzo generale).**

Viene potenziato lo studio delle discipline del settore economico-aziendale e giuridico e allo stesso tempo proseguito lo studio dell'informatica nel secondo biennio. L'indirizzo generale AFM persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

*La classe è formata da 23 allievi : 12 maschi ed 11 femmine. Nella classe sono presenti: un allievo che non frequenta le lezioni dal mese di ottobre, un allievo proveniente da altro istituto sin dall'inizio dell'anno scolastico, un allievo ripetente ed un'allieva con DSA.*

*La classe 3<sup>A</sup>, formatasi nell'anno scolastico 2019/2020, era formata da 22 allievi provenienti dalle classi 2<sup>B</sup>, 2<sup>C</sup>, 2<sup>D</sup> e 2<sup>E</sup>.*

*In quarta (anno scolastico 2020/2021) la classe 4<sup>A</sup> risultava composta da 21 allievi provenienti dalla stessa classe terza. La classe si era ridotta di un numero in quanto un'allieva che era stata ammessa alla classe successiva con insufficienze in seguito al provvedimento relativo alla pandemia, non aveva mai frequentato .*

*Per quanto riguarda l'aspetto propriamente didattico è da evidenziare che la classe, nel corso del triennio, ha avuto la continuità didattica dei docenti su un buon numero delle discipline (Inglese, Diritto, Economia politica, Spagnolo, Francese, Economia aziendale e Religione), mentre nella restante parte delle discipline (Italiano, Storia, Matematica, Scienze motorie) si sono avvicendati due o tre docenti.*

*La partecipazione della classe al dialogo educativo è risultata piuttosto disomogenea: alcuni alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni con interventi costruttivi ed hanno dimostrato impegno e serietà nello studio rispettando puntualmente le verifiche programmate, altri sono stati più incostanti alternando momenti di interesse e vivacità ad altri di scarso dialogo, limitato impegno nello studio , numerosi ritardi o uscite anticipate.*

*Anche la preparazione della classe appare piuttosto eterogenea ed il profitto, cui pervengono i singoli studenti alla fine di questo anno scolastico, risulta molto differenziato ed è evidentemente da rapportare alla padronanza dei prerequisiti, alla capacità di rielaborazione autonoma, all'impegno di lavoro ed al diverso grado di partecipazione al dialogo educativo.*

*In particolare, si individua un gruppo di alunni che si sono impegnati abbastanza continuativamente e che hanno raggiunto, con livelli differenti, gli obiettivi programmati nelle varie discipline. Alcuni di loro si distinguono per aver conseguito risultati buoni o ottimi durante il triennio.*

*Altri allievi, invece, non sempre hanno risposto positivamente alle sollecitazioni degli insegnanti e non hanno pienamente partecipato al processo formativo. Tali allievi, a causa di uno studio individuale spesso superficiale e finalizzato alla verifica, di un impegno discontinuo e di un interesse settoriale non hanno raggiunto risultati rispondenti alle loro capacità e comunque la loro preparazione complessiva non sempre risulta adeguata.*

*La prolungata sospensione dell'attività didattica in presenza durante il terzo anno scolastico e la didattica a distanza che ha caratterizzato gli anni successivi hanno certamente sottratto numerosi e preziosi spazi alle lezioni ed impedito lo svolgimento di diverse attività dai soggiorni linguistici alle uscite didattiche ai viaggi d'istruzione.*

*L'attività didattica programmata nelle diverse discipline ha subito un rallentamento e/o un ridimensionamento, per cui alcuni argomenti hanno dovuto essere riprogrammati causando a volte riadattamenti della programmazione stessa.*

*I docenti ritengono, comunque, che quanto sviluppato, costituisca un livello di conoscenza e competenza tale da consentire agli alunni di affrontare in maniera positiva l'Esame di Stato.*

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

<b>Materia</b>	<b>3<sup>a</sup></b>	<b>4<sup>a</sup></b>	<b>5<sup>a</sup></b>
Religione/ Materia alternativa	ORSO GIACONE Raffaele	ORSO GIACONE Raffaele	ORSO GIACONE Raffaele
Lingua e lettere italiane	ZOPPELLI Giuseppe	BOVE Fernando	SCAGLIA Ester
Storia	ZOPPELLI Giuseppe	BOVE Fernando	SCAGLIA Ester
Lingua straniera Inglese	MACHIORLATTI Marinella	MACHIORLATTI Marinella	MACHIORLATTI Marinella
Lingua straniera Spagnolo (2 <sup>a</sup> lingua)	CARDIA Sara	CARDIA Sara	CARDIA Sara
Lingua straniera Francese (2 <sup>a</sup> lingua)	GIUDICE Mario	GIUDICE Mario	GIUDICE Mario
Matematica	BERTOLOTTI Ugo	BERTOLOTTI Ugo	D'ELIA Alessandro
Diritto	DI NUNNO Giovanna	DI NUNNO Giovanna	DI NUNNO Giovanna
Economia politica	DI NUNNO Giovanna	DI NUNNO Giovanna	DI NUNNO Giovanna
Economia aziendale	SIMONE Raffaella	SIMONE Raffaella	SIMONE Raffaella
Scienze motorie	PEZZONI Anna Alberta	MAGLIE Patrick	PIETRAFESA Claudio
Informatica	AMATO Santolo	CHIRIO Paolo	

## STUDENTI

	inizio anno			fine anno		
	Da classe precedente	Ripetenti	TOTALE	Promossi		Non Promossi
				senza debito	con debito	
3 <sup>a</sup>	22	/	22	11	11	/
4 <sup>a</sup>	21	/	21	15	6	/
5 <sup>a</sup>	22	1	23			

## ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE CON LA CLASSE

### **ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

*Le attività integrative svolte nel triennio sono state:*

*Nell'anno scolastico 2019/2020*

- PON di Francese*
- Olimpiadi di matematica*
- Corsi per le certificazioni linguistiche*
- Partecipazione ad uno spettacolo in lingua spagnola*
- Sportello di economia aziendale*
- Progetto sci*
- Sportello d'ascolto*

*Nell'anno scolastico 2020/21*

- Corsi per le certificazioni linguistiche*
- Progetti sulla cittadinanza economica*
- Progetto di simulazione d'impresa con Stellantis*
- Sportello d'ascolto*

*Nell'anno scolastico 2021/2022*

- Olimpiadi di matematica*
- Preparazione ai test Invalsi*
- Incontro con un avvocato tributarista*
- Visita al museo del Risorgimento*
- Visita al carcere Le Nuove*
- Partecipazione al treno della memoria ( un allievo)*
- Open day per le scelte universitarie*

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO  
(GIA' ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO)**

I percorsi PCTO promuovono e sviluppano le competenze trasversali, contribuiscono alla valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni per la realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Il compito dei docenti e degli esperti è quello di accompagnare i giovani nella scoperta delle proprie capacità, sviluppando le attitudini alla conoscenza e alla consapevolezza dei loro punti di forza e di debolezza per essere protagonisti delle proprie scelte di vita post diploma.

La classe 5A nel triennio, anche a causa dell'emergenza pandemica, ha svolto le seguenti attività spesso in modalità online:

<b>Attività a.s 2019-20</b>	<b>Ore svolte</b>	<b>Allievi coinvolti</b>
Corso di formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro	12	Tutti
Corso sulla comunicazione verbale e non verbale	3	Tutti
<b>Attività a.s. 2020-21</b>	<b>Ore svolte</b>	<b>Allievi coinvolti</b>
PROJECT WORK con GDF (Gruppo Dirigenti Fiat)	40	Tutti
Corso di educazione finanziaria "Pay like a ninja"	2	Tutti
Corso sulle figure professionali in ambito informatico	2	Tutti
"Live cure project" - Giovani protagonisti della comunicazione podcast e social	32	Catalano Filippo
<b>Attività a.s. 2021-22</b>	<b>Ore svolte</b>	<b>Allievi coinvolti</b>
Orientamento allo studio e al lavoro: Incontri di presentazione UNITO e POLITECNICO 6 ore Incontro con Università IULM su comunicazione d'impresa e relazioni pubbliche 2 ore Start -up Your Life con Unicredit 10 ore Incontro con Fondazione San Paolo 1ora Testimonianze ex allievi per confronto su scelte post diploma 2 ore	21	Tutti
Corso di Formazione" Giovani & Impresa": creazione CV e simulazione di colloqui di lavoro	12	Tutti

Incontri con CARISMA Holding- società Greci 5	5	Tutti
Progetto "Coltiva il tuo futuro" in collaborazione con la Banca d'Italia	2	Tutti
Incontri con ODEC di Torino su: avvicinamento alle facoltà economiche e orientamento alla professione	6	Tutti
Feedback sulle attività di PCTO del triennio e compilazione Curriculum dello studente	6	Tutti

***\*Tutte le attività e le relative ore svolte dai singoli allievi sono state inserire sul portale "Curriculum dello studente " e sulla piattaforma Spaggiari nella sezione scuola e territorio***

### ***Discipline coinvolte nell'insegnamento di Educazione civica***

Come deliberato nella riunione del Consiglio di classe del 7/10/2021 durante il quinto anno di corso l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stato svolto con riferimento alle seguenti discipline:

Discipline	Argomenti	Ore svolte
Storia/Italiano	Agenda 2030: perché dei 17 obiettivi. Obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze:approfondimento Obiettivo 3: salute e benessere: approfondimento Obiettivo 7: energia pulita e accessibile:come l'affronta l'Europa Visita al museo delle carceri "Le Nuove" di Torino: inserita nel contesto del periodo 1943-'45 e luogo di detenzione.	10
Inglese	Agenda 2030 Obiettivo n. 16: International security. Consolidare le istituzioni nazionali più importanti, anche attraverso la cooperazione internazionale, per combattere il terrorismo	3
Spagnolo	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (ob. 3, Agenda 2030) e creazione d'impresa.	3
Diritto/ Economia politica	Nascita della Costituzione Italiana e confronto con lo Statuto Albertino. La funzione della pena detentiva. Educazione finanziaria Fiscalità, evasione fiscale, lavoro sommerso.	10
Economia aziendale	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra nazioni (obiettivo 10 agenda 2030)	2
Matematica	Lo sviluppo sostenibile: 1. Sviluppo tradizionale e sviluppo sostenibile	3

	2. Overshoot day 3. Tappe principali della nascita ed evoluzione del concetto di sviluppo sostenibile dal '900 ad oggi 4. Agricoltura sostenibile 5. Economia circolare 6. Impronta ecologica	
Scienze motorie	Salute e benessere (dipendenze e alimentazione). Sostanze nutritive, macroelementi e microelementi. La piramide alimentare. Malnutrizione e allevamenti intensivi. Presentazione ed esposizione di un report di gruppo sugli argomenti svolti.	6
Francese	Agenda 2030 Obiettivo n 3. Assicurare il benessere per tutti e a qualunque età.	3
	<b>ORE TOTALI</b>	<b>40</b>

Il docente coordinatore dell'insegnamento è stata la prof.ssa Di Nunno di Diritto ed Economia politica.

Per obiettivi/risultati di apprendimento e competenze si rinvia alle schede delle singole discipline.

#### **MODALITA' DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN INGLESE**

Non sono stati attivati moduli di insegnamento di una disciplina non linguistica in inglese

#### **VIAGGI DI ISTRUZIONE**

A causa della pandemia non sono stati organizzati viaggi d'istruzione.

#### **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

#### **MODALITA' DI VERIFICA**

<b>MATERIE</b>	<b>N. VERIFICHE SCRITTE</b>	<b>N. VERIFICHE ORALI</b>	<b>TIPOLOGIA USATA</b>
Lingua e letteratura italiana	5	4	Analisi del testo Elaborato argomentativo
Storia		4	Interrogazione

			Verifiche semistrutturate
Diritto	1	4	Interrogazione, quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti, esercizi
Economia aziendale	6 o 7	4	Relazione Interrogazione Esercizi Quesiti varie tipologie (5, 8, 10, 11) Analisi di casi Problemi e simulazione della seconda prova scritta
Lingua inglese	4	4	Interrogazione Verifiche semistrutturate Reading e trattazione di un argomento a partire da un testo di riferimento
Matematica	7	0	Problemi Esercizi Interrogazioni scritte
2^ Lingua spagnolo	3	5	Verifiche semistrutturate Interrogazione Esercizi Trattazione di un argomento pluridisciplinare a partire da un testo di riferimento
2^ Lingua francese	4	3	Verifiche semistrutturate Interrogazione Esercizi Quesiti a risposta multipla
Economia politica	0	4	Interrogazione, quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti, esercizi
Scienze motorie		2	Test ed esercizi motori
Religione cattolica		1	Dialogo conoscitivo

### Tipologie usate:

7. Traduzione in lingua straniera
8. Tema di attualità / storia
9. Saggio breve /articolo di giornale
10. Analisi del testo
11. Quesiti a risposta multipla
12. Tema
13. Interrogazione
14. Relazione
15. Sceneggiatura
16. Quesiti vero o falso

17. Quesiti a risposta aperta
18. Trattazione sintetica di argomenti
19. Esercizi
20. Riassunto 10
21. Trattazione di un argomento pluridisciplinare a partire da un testo di riferimento
22. Problemi
23. Enunciati a completamento
24. Testo narrativo
25. Test ed esercizi motori

## MATERIALI RELATIVI ALLE PROVE DI ESAME

### COLLOQUIO

Nel CdC del 27/04/2022 si è deliberato che negli ultimi giorni di scuola si prevede una simulazione di colloquio orale con due o tre studenti volontari sulla base dei nodi concettuali formulati che coinvolge tutte le discipline d'esame.

### PRIMA PROVA D'ESAME

**Si allegano le esercitazioni concernenti la prima con la griglia di correzione utilizzata: al riguardo si fa riferimento anche a quanto deciso nei Dipartimenti.**

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***  
***PROPOSTA A1***

Giovanna Cristina Vivinetto, *Quando nacqui mia madre*, da *Dolore minimo* (2018).  
*Il percorso di transizione è rivisitato dalla poetessa in chiave mitica, alla luce della storia dell'indovino tebano Tiresia, che da uomo diventò per alcuni anni donna; nel mondo ipocrita dell'oggi, però, il dono ricevuto dalla madre, va tenuto segreto.*

Quando nacqui mia madre  
 mi fece un dono antichissimo,  
 il dono dell'indovino Tiresia:<sup>1</sup>  
 mutare sesso una volta nella vita.

- 5      Già dal primo vagito comprese  
 che il mio crescere sarebbe stato  
 un ribelle scollarsi dalla carne,  
 una lotta fratricida tra spirito  
 e pelle. Un annichilimento.
- 10     Così mi diede i suoi vestiti,  
 le sue scarpe, i suoi rossetti;  
 mi disse: «prendi, figlio mio,  
 diventa ciò che sei  
 se ciò che sei non sei potuto essere».
- 15     Divenni indovina, un'altra Tiresia.

<sup>1</sup> Tiresia: il tebano Tiresia, secondo uno dei miti che lo riguarda, fu fatto diventare donna, da maschio che era, per aver interrotto l'accoppiamento di due serpenti, salvo poi riprendere le sembianze originarie dopo aver ripetuto, anni dopo, lo stesso atto. Per la poetessa il vero dono di Tiresia non è dunque tanto la preveggenza quanto la transizione.

Praticai l'arte della veggenza  
mi feci maga, strega, donna  
e mi arresi al bisbiglio del corpo  
- cedetti alla sua femminile seduzione.

- 20 Fu allora che mia madre  
si perpetuò in me, mi rese  
figlia cadetta del mio tempo,<sup>2</sup>  
in cui si può vivere bene a patto  
che si vaghi in tondo, ciechi  
- che si celi, proprio come Tiresia,  
un mistero che non si può dire.

(G. C. Vivinetto, *Dolore minimo*, Interlinea, Novara, 2018)

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un discorso unico che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della poesia.
2. Con quali metafore la poetessa spiega l'inizio del percorso di transizione?
3. Come si comporta la madre?
4. Quale «mistero» (v. 26) va tenuto nascosto? Perché?

### Interpretazione

La citazione della leggenda di Tiresia mostra come il mito antico fosse capace di cogliere le sfumature più riposte dell'animo e della psiche umana. Spiega, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze, come questi racconti solo apparentemente fantastici aiutino a spiegare un'emozione, un'angoscia, un desiderio anche per noi, nel presente.

---

<sup>2</sup> **figlia cadetta**: non primogenita, in passato dotata di un'credibilità minore o nulla e in genere destinata a non sposarsi.



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

- «Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il pulcetro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il pulcetro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il pulcetro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- 10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.
- 15 Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
- Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»
- 20
- 25

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

<sup>1</sup> di colore scuro

<sup>2</sup> narici



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

**Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili***

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare contro luce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scienza* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia* (riga 11)?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato* (riga 12)?

### Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo - La giornata mondiale - Il Sole*  
24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>1</sup> come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

<sup>1</sup> Adriano Olivetti (1901 - 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che 25 aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non 30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccogliitore di storie secondo il Talmud<sup>2</sup>: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

### Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

#### L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”: gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

<sup>2</sup> Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli  
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: il treno su cui viaggia, l'*Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti. 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti."

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli "anni di piombo".

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, "La notte della Repubblica". Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria "strategia della tensione" con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato".

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**In presenza di allievi con PEI o PDP si allegano anche le griglie di correzione proposte.**

Per l'allieva Achirus che dispone di pdp si utilizza la stessa griglia di valutazione della classe consentendole l'uso di schemi di supporto e l'attribuzione del punteggio si avvale di una maggiore elasticità.

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIE CURIE – CARLO LEVI“

Sede ‘Marie Curie’: Parco Dalla Chiesa, via Torino 9 - 10093 COLLEGNO – Tel. 011 40.46.935 / Fax 011 40.37.987

Sezione Staccata ‘Carlo Levi’: via Madonna de La Salette 29 – 10146 TORINO - Tel. 011 72.83.51 / 011 72.46.48 - Fax 011 72.47.74

Succursale c/o S.M.S. Gramsci: Via Giuseppe di Vittorio n. 18 10093 Collegno – Tel 011 4051220

E-mail: [tois067002@istruzione.it](mailto:tois067002@istruzione.it) - Codice fiscale: 95628490013



Candidato.....

Classe.....

Torino, 22 giugno 2022

## ESAME DI STATO PRIMA PROVA ITALIANO

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI I (MAX 60 pt)			
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di</b>	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso

massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>				
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTO RI (MAX 60 pt)</b>			
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>				
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTO RI (MAX 40)</b>			

	pt)			
	10	8	6	4
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta
	15	12	9	6
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa
	15	12	9	6
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>				
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTO RI (MAX 60 pt)			
	10	8	6	4
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	10	8	6	4
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	10	8	6	4
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	10	8	6	4
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	10	8	6	4
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTO RI (MAX 40 pt)			
	10	8	6	4
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa

coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi				
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse
<b>PUNTEGGIO PARTESPECIFICA</b>				
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

### Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

## SECONDA PROVA D'ESAME

**Si allegano le esercitazioni concernenti la seconda prova d'esame con la griglia di correzione utilizzata: al riguardo si fa riferimento anche a quanto deciso nei Dipartimenti.**

**In presenza di allievi con PEI o PDP si allegano anche le griglie di correzione proposte.**

Per l'allieva Achirus che dispone di pdp si utilizza la stessa griglia di valutazione della classe consentendole l'uso di schemi di supporto e l'attribuzione del punteggio si avvale di una maggiore elasticità.

### **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ MARIE CURIE – CARLO LEVI “**

CLASSE VA Anno scolastico 2021 – 2022

SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA

L'impresa Alfa spa, azienda esercente attività industriale, presenta nell'anno n la seguente situazione Patrimoniale sintetica.

IMMOBILIZZAZIONI 2.200.000	PATRIMONIO NETTO 1.675.500
ATTIVO CIRCOLANTE 1.800.000	CAPITALE DI TERZI 2.324.500
TOT. ATTIVO 4.000.000	TOT. FONTI DI FINANZ. 4.000.000

Il candidato rediga lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio n in base al Codice Civile, dai quali si desumono i seguenti dati:

- ROE 13%
- Indice di rotazione attivo circolante 4
- ROI 16%.

Successivamente il candidato sviluppi uno dei seguenti punti:

1) Riclassificare lo stato patrimoniale secondo criteri finanziari e il conto economico nella configurazione a “valore aggiunto”, calcolare gli indici e presentare la relazione sulla situazione finanziaria patrimoniale ed economica.

- 2) Spiegare in cosa consiste l'analisi di bilancio per flussi evidenziando in cosa si differenzia rispetto all'analisi per indici e calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale di Alfa nell'esercizio n con i due procedimenti studiati.
- 3) L'impresa Gamma spa ha acquisito tre commesse: due di queste – rispettivamente per 9.000 e 4.000 unità – sono lavorate negli stessi due reparti, la terza – di 15.600 unità – necessita di un'ulteriore fase di lavorazione in un apposito reparto. Nello stabilimento è attivo anche un centro ausiliario di servizio alla produzione, il cui costo è da localizzare nei tre reparti produttivi ed è di 25000 euro.

Determinare il costo industriale delle tre commesse con il metodo del full costing.

Dati mancanti opportunamente scelti.

*Durata massima della prova: 6 ore*

*Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici non programmabili*

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MARIE CURIE – CARLO LEVI"**

Esame di Stato **A.S. 2021 /2022**

**Griglia di valutazione Economia aziendale**

Cognome e nome studente: .....

**Classe 5<sup>^</sup>**

INDICATORI	Punteggio max	LIVELLO RAGGIUNTO	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina</b>	<b>2</b>	Nulla – quasi nulla	0 - 0.75	
		Parziale e frammentaria	0.8 - 1.15	
		<b>Generale ma non approfondita</b>	<b>1.2</b>	
		Adeguata	1.25 – 1.65	
		Approfondita ed esauriente	1.7 - 2	
<b>Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi , all'analisi di documenti di natura economico aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati</b>	<b>3</b>	Nulla – quasi nulla	0 - 1.2	
		Incerta e parziale, poco coerente	1.25 - 1.75	
		<b>Coerente, ma non sempre approfondita</b>	<b>1.8</b>	
		Adeguata	1.85 - 2.4	
		Approfondita ed esauriente	2.45 - 3	
<b>Completezza nello svolgimento della traccia coerenza /correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti</b>	<b>3</b>	decisamente incompleta e non coerente	0 - 1.2	
		Incompleta e non coerente in alcune parti	1.25 - 1.75	
		<b>completa e coerente nelle linee generali</b>	<b>1.8</b>	
		completa e corretta	1.85 - 2.4	
		ampia ed esauriente in tutte le sue parti	2.45 - 3	
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</b>	<b>2</b>	Nulla – quasi nulla terminologia inadeguata	0 - 0.75	
		Argomenti non sempre coerenti e con errori	0.8 - 1.15	
		<b>Struttura logica discreta , esposizione ordinata</b>	<b>1.2</b>	
		Esposizione efficace e nel complesso corretta	1.25 – 1.65	
		Esposizione completa e approfondita con utilizzo di terminologia appropriata	1.7 - 2	
<b>TOTALE PUNTI</b>				_____ / 10
<b>Arrotondati a</b>				_____ / 10

## MATERIALI DI AVVIO AL COLLOQUIO

Dall’O.M. 65 del 14 marzo 2021, art. 22, comma 5: “La sottocommissione provvede alla predisposizione e all’assegnazione dei materiali all’inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida”.

Il Consiglio di Classe ha individuato la seguente griglia di nodi concettuali, possibile riferimento per i materiali-

### TABELLA NODI CONCETTUALI

	NODI CONCETTUALI	ITALIANO	STORIA	INGLESE	ECONOMIA POLITICA	DIRITTO	SPAGNOL O	ECONOMIA AZIENDAL E	SCIENZE MOTORI E	MATEMATICA
1	TOTALITARISMO	Intellettuali e potere nel corso del Novecento. Il neorealismo	Regimi totalitari nell’Europa tra le due guerre	The UK and US political systems	Evoluzione storica della Finanza Pubblica	Fine del fascismo e nascita della Costituzione	Franquismo Dittature militari in Cile e Argentina	Significato di verità, correttezza e chiarezza del bilancio	Le Olimpiadi di Berlino del 1936 “Tra propaganda e sport” (Jesse Owens, Ondina Valla, Dora Ratjen)	
2	GLOBALIZZAZIONE	Lo sguardo al mondo nel recupero del patrimonio nazionale: il Neorealismo	emigrazione italiana fra fine 800 e 900		Intervento dello Stato a sostegno dell’economia Ruolo dell’UE	Organismi internazionali Internazionalismo art.10 Cost	Organismi di cooperazione e economica: Mercosur, Bric, UE, Nafta, Asean	Le strategie di marketing delle imprese.	Il linguaggio del corpo, uno strumento di comunicazione trasversale e tra le culture	Problemi di scelta tra più alternative; problema delle scorte di magazzino
3	CRISI	La crisi dell’uomo nel Novecento: Ungaretti e Montale	Crisi economica del '29 negli USA e le ripercussioni nel continente europeo. La crisi economica nelle sue implicazioni/ripercussioni politiche	The modern novel: Eveline - Joyce	La crisi economica legata alla pandemia Covid19 Debito pubblico	Art.3 Cost. Principio di Uguaglianza	La crisi spagnola del 2008-2011 e come è cambiata la società spagnola	Perdita d’esercizio. Break Even Analysis (BEP) Sottocapitalizzazione, indebitamento aziendale, analisi per indici		Funzione dell’utile/perdita
4	MULTINAZIONI		Coloniali		Le imprese	Gli	Multinazioni	Le imprese		Funzione

	ALI		smo e decolonizzazioni selvagge		pubbliche	organi dell'Unione Europea	ali Incoterms, OMC movimenti No Global	industriali		dell'utile Funzione di domanda, funzione marginale della domanda, elasticità ed elasticità incrociata di funzioni in due variabili
5	COMMERCIO INTERNAZIONALE		La diplomazia del dollaro.	Incoterms	Il commercio internazionale e le sue problematiche	L'Organizzazione mondiale del commercio				Analisi dell'utile-problema delle scorte di magazzino
6	ORGANISMI INTERNAZIONALI		La nascita e il fallimento della Società delle Nazioni e delle Nazioni Unite	The UE	Le entrate tributarie	Gli organismi Internazionali Onu, Nato e Fao	Mercosur - UE - OMC	Il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS-IFRS (Organismo: IASB)	World Anti-Doping Agency (WADA)- Comitato Internazionale Olimpico (CIO)- Comitato Paralimpico Internazionale (CIP)	Modello matematico
7	GUERRE	Gli intellettuali di fronte alla guerra: Ungaretti, Montale, il Neorealismo	Le nuove guerre del XIX secolo: mondiali, totali, tecnologizzate.		Il debito pubblico	Art.11 Cost.	Guerra Civile e la II Repubblica Embargo a Cuba (guerra fredda)		L'utilizzo di sostanze dopanti in guerra, storia del doping	Ricerca operativa
8	LIBERTA', DEMOCRAZIA, DIRITTI CIVILI	Evoluzione e cambiamenti del concetto di libertà negli intellettuali italiani da Verga a Fenoglio	Dalla libertà da alla libertà di: dai totalitarismo alla nascita delle democrazie occidentali	The American Constitution	Welfare state	Nascita e caratteri dello Stato democratico	Desaparesidos Cile e Argentina, indipendentismo catalano, Franquismo ETA		Il ruolo e la storia dell'educazione fisica nel ventennio Fascista	
9	BOOM ECONOMICO		Il boom degli USA dopo la I GM	Marketing Advertising	Evoluzione storica della finanza pubblica	il Governo	Boom economia spagnola Burbuja immobiliare	La redditività d'impresa E indici economici		Funzione di domanda, funzione marginale della domanda, elasticità della domanda ed elasticità incrociata di funzioni in due variabili
10	IL MARKETING		Lo sviluppo industriale e delle economie	Marketing strategies and techniques	L'intervento dello Stato nell'economia	La tutela dei diritti economici nella Costituzione	Marketing y publicidad	Marketing operativo e marketing strategico Il marketing mix		Funzione della domanda rispetto al prezzo e al reddito

			occidentali legati ai nuovi beni di consumo	Marketing mix: the 4 Ps		one		Il ciclo di vita del prodotto e la redditività aziendale; matrice BCG		Funzione marginale e elasticità domanda
1 1	LA QUESTIONE MERIDIONALE	Meridionalismi a confronto: Verga e Pirandello	La questione meridionale da Giolitti a Mussolini		Le entrate dello Stato. Tasse, imposte e contributi dello Stato e degli enti locali	Le autonomie locali Art.5 Cost.		Contributi in conto capitale e conto esercizio.		
1 2	SISTEMA DI SICUREZZA SOCIALE	Sicurezza sociale vs sicurezza personale: il caso Pascoli	La questione della sicurezza nazionale nei regimi totalitari	Welfare state (the Labour party)	La funzione legislativa Il Parlamento	La Magistratura		Componenti del costo del lavoro e voci di Bilancio.  Fondi pensione		Funzione dei costi
1 3	ENTRATE E USCITE FINANZIARIE		Gli scandali bancari in Italia da Giolitti a Mussolini	Banking services Finance	Entrate e uscite dello stato	Art.53 Cost.		Bilancio: il Rendiconto finanziario.  Bilancio: il risultato della gestione finanziaria nel Conto economico  L'analisi degli indici e dei flussi finanziari.		Diagramma di redditività
1 4	PRODUZIONE INDUSTRIALE	L'industria del romanzo: il primo Verga	Lo sviluppo industriale in Italia nel primo Novecento, la riconversione, la crisi.	Methods of Payment	Le imposte dirette. IRES	Iniziativa economica privata Art.41 Cost.	Impresa: settori dell'economia spagnola	L'impresa industriale.  La contabilità industriale.		
1 5	COMMERCIO EQUO/ RESPONSABILITA' SOCIALE E AMBIENTALE		Gli istituti coloniali nel Novecento: mandati, protettorati, colonie. L'embargo.		I dazi doganali	La tutela dell'ambiente art.9 Cost. L'OMC		Il riparto del valore aggiunto aziendale		Problema delle scorte  Problemi di scelta tra più alternative
1 6	SISTEMA TRIBUTARIO		Il sistema tributario durante il fascismo e l'autarchia. Sistemi a confronto: l'economia liberista del capitale e l'economia		I principi del sistema tributario in Italia  Art.53 Cost	La funzione legislativa. Il Parlamento. Approvazione legge di Bilancio.	Costituzione spagnola II Repubblica			

			pianificat a sovietica						
1 7	IL BILANCIO		La questione del bilancio dello Stato da Giolitti a Mussolin i	Finance	Il bilancio dello Stato	Il Governo		Bilancio civilistico,	Diagramm a di redditività (funzione di costo e ricavo)
1 8	AIUTI PUBBLICI ALLE IMPRESE		le economi e del patto atlantico		Interventi di programma zione finanziaria	Principio di solidariet à art.2 Cost.		Contributi in conto capitale e conto esercizio.	
1 9	VERITA' MENZOGNA	Verismo e neorealismo a confronto: un modo diverso di pensare e interpretare la realtà. Pirandello	Le menzogn e dei governi: il Patto di Londra; la propagan da nei regimi totalitari		Gli effetti giuridici delle imposte. L'evasione fiscale	La Magistrat ura. I gradi di giudizio			
2 0	PUBBLICO E PRIVATO	Il modello dannunzian o e quello pascoliano.	Storia vs memoria nell'inter pretazion e degli accadime nti	The Picture of Dorian Gray"- O. Wilde	Imprese pubbliche Processo di privatizzaz ione	La Costituzi one Italiana I diritti economi ci			

## IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Prof. ssa

*firma*

SCAGLIA Ester

Italiano - Storia

Prof. ssa

MACHIORLATTI Marinella

1^ Lingua straniera Inglese

Prof.

2^ Lingua straniera

GIUDICE Mario

Francese

Prof. ssa

2^Lingua straniera

CARDIA Sara

Spagnolo

Prof. ssa

SIMONE Raffaella

Economia Aziendale

Prof.ssa

DI NUNNO Giovanna

Diritto/Economia politica

Prof.

D'ELIA Alessandro

Matematica

Prof.

PIETRAFESA Claudio

Scienze motorie

Prof.

ORSO GIACONE Raffaele

Religione

**I RAPPRESENTANTI DI CLASSE**

GAZZONI PIETRO

GRAVINA GIULIA

**Collegno, 15 maggio 2022**

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof. Andrea Giuseppe PIAZZA**

*Allegati*

**Allegato 1: Schede delle discipline (programmi e relazione sintetica)**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

**CLASSE QUINTA SEZ. A**  
**ARTICOLAZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING**

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO**  
**E CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

**PROF. SSA SCAGLIA ESTER**

**MATERIA DI INSEGNAMENTO**

ITALIANO

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (SINO AL 15 maggio ): 87  
(Sino all'8 giugno ) : 13  
ORE TOTALI PREVISTE: 100

1) OBIETTIVI FORMATIVI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO SCOLASTICO:

A) GENERALI

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari di vario tipo

B) SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Stabilire confronti fondati tra testi diversi
- Formulare giudizi pertinenti e centrati
- Collocare i testi letterari dell'autore nel contesto biografico e di produzione
- Saper cogliere i caratteri di originalità che contraddistinguono un'opera e/o un autore
- Saper effettuare collegamenti interdisciplinari (testimonianze letterarie- contesto socio-economico e giuridico-lingue straniere)
- Saper definire i rapporti tra un autore e la corrente letteraria di appartenenza con particolare attenzione alle problematiche estetiche, filosofiche e ideologiche della sua epoca
- Sviluppare autonome capacità critiche funzionali all'analisi testuale e alla produzione di testi argomentativi

**CONTENUTI**

**SEZIONE 1. L'ETA' DEL POSITIVISMO E REALISMO**

**Modulo 1 CONTESTO:**

L'affermazione della civiltà industriale:

1) le linee generali della cultura europea:

la cultura filosofica e scientifica: cenni; il letterato e il pubblico di massa; i movimenti letterari; il Naturalismo e il Simbolismo;

2) le linee generali della cultura italiana:

nuove tendenze nella cultura

dell'Italia postunitaria; il diffondersi del Positivismo, lo scrittore e il pubblico; la Scapigliatura; il Verismo; l'evoluzione della lingua italiana dopo l'Unità.

**Modulo 2. GENERE:**

La narrativa realista del secondo Ottocento:

1) il romanzo e la novella in Europa:

G. Flaubert: il precursore del Naturalismo: M. Bovary: La morte di Emma;

E. Zola: la poetica del Naturalismo: Il manifesto del Naturalismo: la Prefazione a La fortuna del Rougon.

**Modulo 3. GENERE:**

La poesia tra Ottocento e Novecento in Europa:

1) la nascita della poesia moderna: il Simbolismo: C. Baudelaire: la poesia nella società di massa: I fiori del male: Corrispondenze.

2) la poesia in Italia: la Scapigliatura: fra tradizione e innovazione: Praga: Penombre: Preludio

#### Modulo 5: AUTORE:

Giovanni Verga: la vita e l'evoluzione poetica: il periodo preverista; l'adesione al Verismo: le Novelle  
- Vita dei campi: Rosso Malpelo  
- I Malavoglia: la trama, la caratteristica dell'opera, i temi e la lingua dell'opera:  
La Prefazione: i vinti nella lotta per l'esistenza; il naufragio della Provvidenza; 'Ntoni tradisce l'ideale dell'ostrica;  
- Mastro-don Gesualdo: la morte di Gesualdo.

### SEZIONE 2. L'ETA' DEL DECADENTISMO

#### Modulo 6: CONTESTO

- La società industriale moderna e l'imperialismo:  
1) Le linee generali della cultura europea:  
Il Decadentismo;  
la cultura filosofica: F. Nietzsche: La teoria del superuomo;  
il poeta decadente G.d'Annunzio  
il modello del dandy: O.Wilde: Il ritratto di Dorian Gray: la vita come arte.

#### Modulo 8: AUTORE

Giovanni Pascoli: la vita; la poetica; lo sperimentalismo poetico di Pascoli  
-Il fanciullino: la poetica del fanciullino  
-Myricae: X Agosto  
- I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

#### Modulo 9 Autore

Gabriele d'Annunzio: la biografia: una vita vissuta come un'opera d'arte; la poetica;  
il superuomo; l'estetismo; la produzione letteraria  
-Il piacere: la filosofia del dandy  
-Alcyone: La pioggia nel pineto

### SEZIONE 3. IL PRIMO NOVECENTO

#### Modulo 10: CONTESTO

L'età dell'imperialismo:  
1) le linee generali della cultura europea  
la cultura scientifica e filosofica  
la scoperta dell'inconscio e la psicoanalisi: Freud  
2) le linee generali della cultura italiana:  
-G. Gentile: Manifesto degli intellettuali fascisti  
-B. Croce: Manifesto degli intellettuali antifascisti  
I movimenti letterari e le poetiche:  
-F.T. Marinetti: Il Manifesto del Futurismo  
-Il Manifesto tecnico della letteratura futurista

#### Modulo 11: GENERE

Le avanguardie e la poesia del primo Novecento:  
1) caratteri generali delle avanguardie europee  
2) la poesia italiana: crepuscolari e vociani  
Il Futurismo: F.T. Marinetti: poetica  
- Zang, Tumb Tumb: Bombardamento di Adrianopoli

#### Modulo 12: GENERE

La narrativa del primo Novecento  
1) caratteristiche del romanzo europeo  
2) il romanzo in Europa  
- J. Joyce: la dissoluzione delle strutture narrative: il flusso di coscienza  
- M. Proust: la memoria involontaria  
- F. Kafka: l'interprete di un mondo allucinato

#### Modulo 13: AUTORE

Luigi Pirandello: la biografia; la visione del mondo; la poetica; la produzione letteraria  
- L'Umorismo: Il sentimento del contrario  
I primi romanzi

-Il fu Mattia Pascal: l'opera nel percorso poetico dell'autore; trama, struttura del romanzo, i temi e lo stile

- Il fu Mattia Pascal:

- i primi due capitoli: le premesse

- una nuova identità per Mattia

- Adriano Meis non esiste: crolla la finzione

la conclusione

. Uno, nessuno e centomila:

- la conclusione del romanzo;

il teatro e metateatro:

-Sei personaggi in cerca d'autore: l'incipit del dramma

#### Modulo 14: AUTORE

Italo Svevo: la biografia; la psicoanalisi; la poetica; la figura dell'inetto

- Una vita e Senilità: contenuto; i protagonisti.

- La coscienza di Zeno: il significato dell'opera nel percorso poetico di Svevo:

- i contenuti e la struttura:

- la doppia introduzione: Prefazione e Preambolo

- il vizio del fumo: il sintomo della malattia;

- lo schiaffo del padre

- la conclusione del romanzo.

#### Modulo 16: CONTESTO

Dalla "Grande crisi" al secondo dopoguerra

Le linee generali della cultura europea e quella italiana: sintesi

#### Modulo 17: GENERE

La poesia dagli anni Venti agli anni Cinquanta

La poesia in Italia: le principali linee di sviluppo

La linea novecentista: l'Ermetismo

S. Quasimodo:

- Acque e terra: Ed è subito sera

La linea antinovecentista: Saba e Montale

#### Modulo 18: GENERE

Il trionfo del romanzo: il romanzo in Italia

C-Pavese: realismo e simbolismo

-La casa in collina: una meditazione sulla guerra

B. Fenoglio: la visione antieroica e la Resistenza:

-Il partigiano Johnny: l'uccisione del primo nemico

P-Levi: la memoria dell'orrore

- Se questo è un uomo: la memoria di Auschwitz

#### Modulo 20: AUTORE

Umberto Saba: la vita, la poetica e le opere

Il Canzoniere: ideazione e struttura, i temi e il linguaggio.

- Trieste

- Goal

#### Modulo 21: AUTORE

Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere; le linee fondamentali della poetica;

le raccolte: Il porto sepolto; Sentimento del tempo; Il dolore: tematiche e poetica

L'Allegria: il titolo, lo stile e linguaggio

- I fiumi

- Veglia

- Fratelli

- Soldati

- San Martino del Carso

- Mattina

Il dolore:

- Non gridate più

#### Modulo 22: AUTORE

Eugenio Montale: la vita; la visione del mondo; le tecniche del “correlativo oggettivo”:  
le raccolte: Ossi di seppia; Le occasioni; La bufera e altro; Satura: la poetica e le tematiche

- Ossi di seppia:

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

#### STRUMENTI

Libro di testo: Monica Magri, Valerio Vittorini, Dal testo al mondo: Dal secondo Ottocento all'età contemporanea, Paravia, To, 2019

#### METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione interattiva, lettura, interpretazione e confronto dei testi proposti sia quelli in prosa che poetici

Il docente ha lavorato con la classe solo in quinta intervenendo su una metodologia già impostata basata sul nozionismo e una scarsa abilità di lavoro sui testi. Parte fondamentale per conoscere e comprendere l'autore.

All'inizio del primo quadrimestre si è lavorato sulla metodologia proprio per poter affrontare contestualizzando le correnti letterarie e gli autori in modo maggiormente critico.

Data l'ampiezza del programma, sono stati privilegiati percorsi di studio della letteratura per guidare l'allievo alla conoscenza dei fondamentali processi sociali, culturali e degli autori più rappresentativi della storia della letteratura italiana con cenni a quella europea dalla seconda metà Ottocento alla prima metà Novecento. Per questo motivo si sono affrontati solo i testi più significativi dei vari autori.

#### CONSUNTIVO DISCIPLINARE

Il clima all'interno della classe dopo un primo momento in cui è stato necessario “conoscersi” nel proseguo dell'anno è stato sereno, costruttivo, collaborativo interagendo positivamente

La classe ha risposto in modo complessivamente positivo interagendo in modo costruttivo con il docente. Si è evidenziato, un atteggiamento eterogeneo per quanto l'impegno scolastico e nell'approccio critico al discorso letterario. Solo un esiguo gruppo di studenti è stato costante nell'affrontare adeguatamente lo studio della materia raggiungendo risultati mediamente ottimi. Un gruppo di studenti ha evidenziato discreti miglioramenti. Infine un ultimo gruppo ha profuso un impegno discontinuo e superficiale, atteggiamento, questo, che ha avuto ripercussioni nello studio della letteratura affrontato in modo prettamente nozionistico e nel rendimento. Solo pochissimi studenti hanno migliorato la capacità di interpretazione, di contestualizzazione, e di attualizzazione del messaggio degli autori trattati, avendo preso costantemente parte all'attività didattica. L'atteggiamento complessivo durante le lezioni, nell'ultima parte dell'anno, ha evidenziato un impegno non adeguatamente motivato in vista dell'Esame di Stato.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo eterogeneo.

#### MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche: 2 prove scritte nel primo quadrimestre 3 nel secondo quadrimestre e 2 prove orali per quadrimestre

La valutazione ha tenuto conto della capacità critica, di analisi e di rielaborazione. L'utilizzo di un lessico adeguato al contesto e la capacità interdisciplinare

#### METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE IMPIEGATE

Lezione frontale e interattiva, confronto delle correnti culturali e degli autori; contestualizzazione; ricerca personale, flipped classroom

Torino, 12 maggio 2022

Il docente  
Prof.ssa Scaglia Ester

I.I.S. CURIE- LEVI COLLEGNO

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

**CLASSE QUINTA SEZ. A**  
**ARTICOLAZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING**

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO  
E CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

**PROF. SSA SCAGLIA ESTER**

**MATERIA DI INSEGNAMENTO**

STORIA

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (SINO AL 15 maggio ): 76  
(Sino all'8 giugno ) : 10  
ORE TOTALI PREVISTE: 86

1) OBIETTIVI FORMATIVI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO SCOLASTICO:

A) GENERALI:

- Conoscenza delle principali tematiche del XX secolo: lo sviluppo economico, con particolare riguardo a imperialismo, crisi economico-finanziarie, boom economico, risorse energetiche e redistribuzione delle ricchezze;
- Conoscenza dei principali processi politici dalle politiche di potenza alla Prima Guerra Mondiale; sviluppo dei sistemi totalitari; Seconda Guerra Mondiale; affermazione delle democrazie in Europa alla fine del bipolarismo

B) SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- Le principali trasformazioni nella cultura e nella mentalità: dai nazionalismi ai totalitarismi; la società di massa;
- ideologie del secondo dopoguerra;
- tramonto delle ideologie;
- civiltà dei consumi: scienza, tecnologia e ambiente

CONTENUTI

UNITA' 1

L'età dell'imperialismo e la Prima Guerra Mondiale

## **Modulo 1: L'Imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo. Lo scenario extraeuropeo**

- a – Spartizione dell’Africa e dell’Asia
- b - La Germania di Guglielmo II
- c – La mappa dell’imperialismo e la Belle époque
- d – Un modello culturale: imperialismo e razzismo
- e- Cenni sullo scenario extraeuropeo
- f- Stati Uniti: crescita economica e imperialismo

## **Modulo 2: L’Italia giolittiana**

- a – I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell’Italia
- b-La politica interna tra socialisti e cattolici
- c- La politica estera e la guerra in Libia
- d- L’evoluzione del sistema elettorale italiano

## **Modulo 3: La Prima Guerra Mondiale**

- a – La fine dei giochi diplomatici
- b- 1914: il fallimento della guerra lampo
- c – L’ingresso dell’Italia
- d- 1915-1916 la guerra di posizione
- e– Il fronte interno
- f- 1917-’18: L’intervento degli Stati Uniti e la conclusione delle ostilità

## **Modulo 4: Dalla rivoluzione russa alla nascita dell’Unione Sovietica**

- a – Le rivoluzioni di febbraio e d’ottobre
- b-Lenin alla guida dello stato sovietico
- c- La Russia tra guerra civile e comunismo di guerra
- d- La Nuova politica economica e nascita dell’Urss

## **Modulo 5: L’Europa e il mondo all’indomani del conflitto**

- a-La conferenza di pace e la Società delle Nazioni
- b- I trattati di pace e il nuovo volto geopolitico dell’Europa
- c-La fine dell’impero turco e la spartizione del Medio Oriente
- d-L’Europa senza stabilità
- e- La repubblica di Cina e i primi movimenti indipendentisti: sintesi
- f - I “Quattordici punti” di Wilson
- g- La Società delle Nazioni

## **UNITA’ 2:**

### **L’età dei totalitarismi, gli Stati Uniti e l’Europa verso una nuova guerra**

#### **Modulo 1: L’Unione Sovietica di Stalin**

- a – Ascesa di Stalin e industrializzazione
- b –Il terrore staliniano e i gulag
- c –Consolidamento dello stato totalitario

#### **Modulo 2: Il dopoguerra in Italia e l’avvento del fascismo**

- a – Difficoltà economiche e sociali
- b – Nuovi partiti e movimenti politici
- c – La questione di Fiume e il biennio rosso
- d- L’ascesa del fascismo
- .f- Verso la dittatura.

### Modulo 3: Gli Stati Uniti: La crisi del 1929 e il New Deal

- a – Il nuovo ruolo degli Stati Uniti, la politica isolazionista e il boom economico
- b – Stati Uniti: crisi del 1929, Roosevelt e New Deal

### Modulo 4: La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

- a-La repubblica di Weimar
- b-Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- c-Il nazismo al potere, l'ideologia nazista e l'antisemitismo

### Modulo 5: Il regime fascista in Italia

- a- la nascita del regime e il fascismo tra consenso e opposizione
- b- La politica interna ed economica, la politica estera e le leggi razziali
- c- I rapporti tra Chiesa e fascismo
- d- La radio lo strumento di propaganda

## UNITA' 3:

### La Seconda Guerra Mondiale e il mondo bipolare

#### Modulo 1: La Seconda Guerra Mondiale

- a –Il successo della guerra lampo
- b – La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
- c – L'inizio della controffensiva alleata
- d- Caduta del Fascismo e guerra civile
- e- Lo sterminio degli ebrei
- f- Sterminio, genocidio, olocausto e shoah
- g- Tito, le foibe e l'esodo istriano

#### Modulo 2: USA e URSS e la guerra fredda

- a – USA e URSS da alleati ad antagonisti
- b – Il sistema di alleanze durante la guerra fredda: Patto Atlantico e Patto di Varsavia
- c- l'Europa del dopoguerra e la ricostruzione economica
- d-1945-1954: corsa agli armamenti, le alleanze e allargamento della Nato
- e-1953-1963: la "coesistenza pacifica" e le sue crisi
- f- L'ONU: nascita e obiettivi

#### Modulo 3: La decolonizzazione e la questione mediorientale

- A la decolonizzazione in Africa e Asia:sintesi
- b-Il Medio Oriente; i conflitti, la nascita dello stato d'Israele
- c la storia del conflitto israelo-palestinese
- d-nascita dell'Olp: atto costitutivo e il Terrorismo.

#### Modulo 4: L'Italia della prima repubblica

- a – La nascita della Repubblica Italiana: la Costituzione
- b –La stagione del centrismo
- c – Il miracolo economico

STRUMENTI: Libro di testo: A. Brancati, T. Pagliarini, Voci della storia e dell'attualità, l'età contemporanea vol 3, La Nuova Italia, Milano

#### METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE IMPIEGATE

Il docente, ad inizio anno, è intervenuto su una metodologia prettamente nozionistica. Si è operato nel modificare lo studio nozionistico per permettere allo studente di riconoscere nella storia contemporanea gli

elementi di continuità e discontinuità con il passato e relazioni di causa-effetto. Sono state affrontate problematiche politico-socio-economiche-culturali con l'attualizzazione del messaggio storico.

## CONSUNTIVO DISCIPLINARE

La classe con cui si è interagito positivamente ha evidenziato un atteggiamento eterogeneo nell'approccio al discorso critico e di attualizzazione agli argomenti proposti. Un esiguo gruppo ha lavorato in modo responsabile e costante acquisendo un lessico adeguato e una consapevole capacità di rielaborazione e interdisciplinare dei contenuti. Un gruppo di studenti ha evidenziato una partecipazione adeguata ma discontinua. Un esiguo gruppo ha partecipato con impegno in classe non sempre adeguato.

Non tutti gli studenti hanno partecipato in modo propositivo e evidenziando una non sempre adeguata capacità di analisi autonoma dei processi storici.

Nell'ultima parte dell'anno, invece di dimostrare un maggior impegno in vista dell'Esame di Stato, si evidenzia, complessivamente, un minor interesse e responsabilizzazione con un comportamento non sempre adeguato nel seguire il discorso storico. Questo disinteresse vi è soprattutto da un esiguo numero di studenti.

Nonostante il comportamento di fine anno apprezzato l'impegno, anche se eterogeneo, di provare modificare lo studio e l'approccio del discorso storico soprattutto nel primo quadrimestre con argomenti meno complessi. Difficoltà permangono con gli argomenti più complessi affrontati nel secondo quadrimestre.

Il percorso storico nel quinto anno ha avuto come obiettivo il consolidamento delle competenze storiche. La partecipazione propositiva e critica nell'affrontare problematiche politico-socio-economiche-culturali permette l'attualizzazione del messaggio storico con una maggior consapevolezza e comprensione.

Durante il primo quadrimestre, da parte di alcuni studenti, vi è stato l'atteggiamento propositivo riguardo alla partecipazione di lavori di gruppo su tematiche proposte. I lavori presentati hanno dimostrato, soprattutto alcuni, un adeguato lavoro di approfondimento e ricerca del materiale su cui lavorare.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo eterogeneo.

## MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Lezione frontale, video-lezioni, ricerca personale e di gruppo, visualizzazione di percorsi con schemi, griglie di analisi

Verifiche: due interrogazioni orali al quadrimestre. Nel primo quadrimestre sono stati lavori individuali e di gruppo di approfondimento su tematiche specifiche.

## METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE IMPIEGATE

Il docente, ad inizio anno, è intervenuto su una metodologia già impostata nozionistica. Si è operato per modificare lo studio nozionistico per permettere allo studente di riconoscere nella storia contemporanea gli elementi di continuità e discontinuità con il passato e relazioni di causa-effetto. Sono state affrontate problematiche politico-socio-economiche-culturali con l'attualizzazione del messaggio storico.

## **EDUCAZIONE CIVICA:** ore totali svolte 10

Ore 6 nel primo quadrimestre:

gli studenti divisi in gruppi di lavoro hanno sviluppato alcuni obiettivi inseriti nell'Agenda 2030 e al rapporto ONU-Unione Europea. Si è ritenuto di dedicare un lavoro alla presentazione dell'Agenda 2030 e il rapporto ONU e Unione Europea

Gli obiettivi scelti: il 3 Salute e Benessere; il 10 Ridurre le disuguaglianze; il 7 Energia pulita e accessibile

Ore 4 nel secondo quadrimestre

Il valore della Resistenza attraverso la visita al Museo Carcere "Le Nuove" di Torino.

Luogo di detenzione e storia recente con riferimento agli Anni di Piombo

#### FINALITA' GENERALI

Educazione alla legalità e alla formazione del cittadino, capacità di interpretare la complessa dinamica del mondo politico e del lavoro e di operare consapevolmente nella realtà in cui è inserito. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

#### METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Attraverso la visione del contenuto dell'Agenda 2030 e di interviste si sono approfonditi alcuni aspetti del significato dell'Agenda 2030 sia sul prima che sugli obiettivi futuri. Si è dato spazio agli studenti per i loro interventi creando un dibattito di confronto.

Molto interesse è stato dimostrato riguardo alla visita al carcere "Le Nuove" e alla spiegazione della guida con cui hanno interagito

#### VALUTAZIONE:

Gli studenti hanno lavorato in modo adeguato agli argomenti scelti. Alcuni lavori sono stati più completi evidenziando una maggiore ricerca, rielaborazione personale e critica dell'argomento

Torino, 12 maggio 2022

Il docente  
Scaglia Ester

**ISTITUTO CURIE – LEVI**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(AI SENSI DELL'ART. 5 Legge n. 425 10/12/1997)

**CLASSE QUINTA SEZ. A**  
**A.S. 2021/2022**

**ALLEGATO A**

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO  
E CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

**PROF. ALESSANDRO D'ELIA**

**MATERIA DI INSEGNAMENTO**  
**MATEMATICA APPLICATA**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (SINO AL 15 MAGGIO)

76

ORE PREVISTE TOTALI:

99

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO

FINALITÀ GENERALI

Conoscenza e perfezionamento del programma di studio.

Conoscenza del linguaggio tecnico-matematico.

Competenza nell'utilizzare in forma scritta e orale i codici del linguaggio matematico.

Capacità e competenza nell'organizzare il proprio lavoro.

Competenza nel formalizzare e risolvere problemi inerenti il programma svolto.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1 Saper dare in modo formale la definizione di termini, enti e concetti.

2 Saper leggere e interpretare formule, grafici.

3 Conoscere e saper utilizzare correttamente formule, proprietà e leggi.

4 Saper verificare l'attendibilità e la congruenza dei risultati raggiunti.

5 Autonomia nel problem solving per problemi semplici.

6 Correttezza, proprietà e accuratezza nell'esecuzione, nelle modalità operative e organizzative, nella esplicazione e comunicazione.

**METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE**

Le spiegazioni del docente sono state integrate dall'utilizzo, oltre che del libro di testo in uso (Bergamini, Trifone, Barozzi, Matematica.rosso 2ED. – vol. 5 con tutor, ed. Zanichelli), delle slide pubblicate su Google Classroom e degli appunti presi in classe. Si sono svolti esercizi e controlli regolari dei livelli cognitivi raggiunti. È stata inoltre trattata la parte sulle regole di derivazione di una funzione in una variabile e la parte economica riguardante la funzione di domanda di un bene, la sua rappresentazione grafica e l'elasticità della domanda presente nel libro Bergamini, Trifone, Barozzi Matematica.rosso 2ED. – vol. 4 con tutor, ed. Zanichelli.

Si è posta particolare attenzione all'impostazione organizzativa e di problem-solving, alla responsabilizzazione individuale nella definizione-soluzione di problemi, al perfezionamento delle capacità espositive: il rapporto con il docente è stato da questi impostato, costantemente sul criterio del merito e della responsabilità, dell'attenzione agli elementi progettuali, organizzativi e comunicativi.

La classe ha partecipato alle lezioni in maniera costante e con un impegno che si riscontra essere stato buono solo per una parte della classe mentre per la restante è stato sufficiente o non del tutto sufficiente. È stato riscontrato, da parte di molti alunni, uno scarso impegno nello svolgimento di esercizi assegnati dal docente per le lezioni successive.

Non ci sono stati problemi disciplinari. Le lezioni sono state impostate tenendo conto delle lacune riscontrate negli studenti, richiamando vari argomenti svolti negli anni precedenti al fine di consolidarne la comprensione. Riguardo ai progetti proposti, alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi di matematica e ad un corso pomeridiano di preparazione al test degli invalsi di matematica.

## **CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

### **MODULO N° 0**

Controllo e revisione dei prerequisiti, messa a livello della classe.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI**

Recupero delle carenze principali

#### **CONTENUTI**

(Unità didattiche)

- Geometria analitica, funzioni nel piano (retta, parabola, circonferenza, iperbole equilatera)

### **MODULO N°1**

Le funzioni in due variabili

#### **OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI**

Competenze inerenti: utilizzo delle tecniche e procedure di calcolo studiate, rappresentazioni grafiche e applicazioni di vari casi.

#### **CONTENUTI**

- Le disequazioni in due variabili
- I sistemi di disequazioni in due variabili
- Il campo di esistenza delle funzioni in due variabili
- Cenni sulla rappresentazione grafica di una funzione in due variabili per punti e linee di livello
- Le principali regole di derivazione di una funzione
- Le derivate parziali prime e seconde di funzioni in due variabili
- Ricerca dei punti di massimo, minimo e sella di una funzione in due variabili non vincolata tramite l'Hessiano

### **MODULO N° 2**

Le funzioni economiche

#### **OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI:**

Competenze inerenti: utilizzo delle tecniche e procedure di calcolo studiate, rappresentazioni grafiche e applicazioni di vari casi.

#### **CONTENUTI:**

- La funzione di domanda di un bene e l'elasticità
- La funzione di domanda di un bene in due variabili
- Le funzioni marginali della domanda
- L'elasticità parziale della domanda e l'elasticità incrociata

### **MODULO N° 3**

Ricerca operativa – Problemi di scelta in condizioni di certezza e immediatezza.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI**

Competenze inerenti: conoscenza di base dei concetti fondamentali, metodologie applicabili in problemi semplici.

## CONTENUTI

La ricerca operativa e le varie fasi

Classificazione dei problemi di scelta

Impostazione di un problema di scelta

Problemi di scelta in condizioni di certezza e immediatezza nel caso continuo:

la funzione di costo, ricavo e utile nei casi lineari e parabolici anche in presenza del vincolo della capacità produttiva;

Cenni sulla funzione di costo medio e costo marginale;

il diagramma di redditività e il break even point;

la ricerca del massimo utile e del minimo costo;

problemi di scelta fra più alternative in presenza di funzioni economiche rappresentate da rette;

il problema delle scorte di magazzino e la ricerca del lotto economico.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi sopra elencati sono stati raggiunti in diversa misura per i singoli allievi, come emerge dai risultati delle valutazioni.

## MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni periodiche sono state effettuate utilizzando i criteri generali approvati dal consiglio di classe e nello specifico della disciplina.

Le verifiche si sono svolte nelle modalità di interrogazioni scritte, prove scritte, simulazioni.

## STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva, discussione e lavoro di gruppo, utilizzo del libro di testo e delle slide pubblicate su Google Classroom.

## EDUCAZIONE CIVICA

Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare

Torino, 15/05/2022

*Alessandro D'Elia*

# I.I.S “CURIE-LEVI” COLLEGNO

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

### CLASSE QUINTA SEZ. A A.F.M. TORINO

#### *ALLEGATO A*

#### **Organizzazione didattica del percorso formativo E CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

**PROF. ssa RAFFAELLA SIMONE**

#### **MATERIA DI INSEGNAMENTO**

Economia Aziendale

ORE DI LEZIONE SINO AL 15 MAGGIO: 245

ORE TOTALI PREVISTE: 264

#### **OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO**

##### FINALITÀ GENERALI.

- Capacità di partecipare in modo responsabile e di contribuire con apporti personali e/o critici alla gestione e organizzazione delle attività didattiche della classe.
  - Saper comunicare con un'esposizione fluida e con proprietà di linguaggio
  - Saper analizzare le situazioni e rappresentarle in modo sistemico

##### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Saper leggere, redigere ed interpretare il bilancio aziendale in funzione dei diversi fini da perseguire applicando l'analisi per indici e l'analisi per flussi;

Riconoscere le finalità della contabilità gestionale, le principali metodologie di determinazione dei costi e saper applicare l'analisi dei costi a semplici decisioni aziendali

saper riconoscere il ruolo della programmazione strategica e operativa in azienda, conoscere il procedimento di costruzione del budget e il controllo di gestione

#### **METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE**

Lezione partecipata, lavori di gruppo, esercitazioni in classe, correzione esercizi assegnati a casa, lettura di articoli.

## **MODULO A ATTIVITA' DI RIPASSO**

### **LE FORME E LE STRUTTURE AZIENDALI**

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI  
REGISTRAZIONI OPERAZIONI TIPICHE DI UNA S.P.A

CONTENUTI  
COSTITUZIONE, RIPARTO UTILI (CASI SEMPLICI), AUMENTI DI CAPITALE A PAGAMENTO, RIDUZIONI DEL CAPITALE SOCIALE, EMISSIONE DI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO.

TEMPI: ORE 16

## **MODULO N° 1 LE IMPRESE INDUSTRIALI: ASPETTI ECONOMICO-AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI.**

### **CARATTERI STRUTTURALI E ORGANIZZATIVI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI**

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI  
CONOSCERE I PROBLEMI ORGANIZZATIVI DELLA MODERNA IMPRESA INDUSTRIALE

CONTENUTI  
LE IMPRESE INDUSTRIALI GENERALITA' E CLASSIFICAZIONI, LA LOCALIZZAZIONE DELL'IMPRESA INDUSTRIALE L'ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI, SETTORI E ASPETTI DELLA GESTIONE INDUSTRIALE.

TEMPI ORE 5

## **MODULO N 1 LA COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA**

### **U.D. A SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE E LA CONTABILITA' GENERALE**

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI  
CONOSCERE IL SISTEMA INFORMATIVO E LE TIPICHE SCRITTURE D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI, LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, IL BILANCIO.

CONTENUTI  
IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE E LE RELAZIONI TRA CONTABILITA' GENERALE E ANALITICA. LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, LEASING, GLI ACQUISTI E LE VENDITE, LA DISMISSIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE, LE LAVORAZIONI PRESSO TERZI E PER CONTO TERZI, IL PERSONALE DIPENDENTE, I CONTRIBUTI PUBBLICI ALLE IMPRESE, LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO DEI CONTI, LE SCRITTURE DI RIEPILOGO E DI CHIUSURA.

TEMPI ORE 40

### **U.D. A BILANCIO D'ESERCIZIO**

## OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

CONOSCERE LA FORMAZIONE E IL SISTEMA INFORMATIVO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.

## CONTENUTI

LE FINALITÀ DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, I PRINCIPI DI REDAZIONE, IL SISTEMA INFORMATIVO DEL BILANCIO. ART. 2423, 2424, 2425, 2426, 2427 DEL CODICE CIVILE RELATIVI AL BILANCIO D'ESERCIZIO. LA STRUTTURA DEL BILANCIO, LO STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO, NOTA INTEGRATIVA, E RENDICONTO FINANZIARIO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE. IL BILANCIO SECONDO GLI IAS-IFRS (CENNI).

TEMPI ORE 25

## MODULO N.2

### U.D. B L'ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E FLUSSI

#### OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

CONOSCERE IL BILANCIO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI PER LE DECISIONI AZIENDALI

#### CONTENUTI

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO IN BASE AL VALORE AGGIUNTO E A RICAVI E COSTO DEL VENDUTO, E DELLO STATO PATRIMONIALE A CRITERI FINANZIARI. ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI. INDICI ECONOMICI, INDICI PATRIMONIALI, INDICI FINANZIARI. COORDINAMENTO DEGLI INDICI DI REDDITIVITÀ. FLUSSO DELLE RISORSE FINANZIARIE DELLA GESTIONE REDDITUALE, PROCEDIMENTO DIRETTO E INDIRETTO, RENDICONTI FINANZIARI DI PATRIMONIO CIRCOLANTE NETTO E DELLA DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA.

TEMPI ORE 60

## MODULO 3

### U.D. C LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA

#### OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

SAPER CALCOLARE L'IMPONIBILE FISCALE CON QUALCHE VARIAZIONE IN AUMENTO E IN DIMINUIZIONE

#### CONTENUTI

PRINCIPI GENERALI IN MATERIA DI REDDITO D'IMPRESA, DAL REDDITO DI BILANCIO AL REDDITO FISCALE, LE PLUSVALENZE, LE RIMANENZE DI MAGAZZINO, GLI AMMORTAMENTI, DETERMINAZIONE DELL'IRES (CENNI).

TEMPI ORE 3

## MODULO N°3 LA CONTABILITÀ GESTIONALE

### U.D. D I COSTI AZIENDALI

#### OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

CONOSCERE LE FUNZIONI DELLA CONTABILITÀ GESTIONALE, IL CONCETTO DI COSTO

#### CONTENUTI

LA CONTABILITÀ ANALITICA: OGGETTO E SCOPI, I COSTI NELLE IMPRESE INDUSTRIALI,

TEMPI ORE 3

### U.D. D LE METODOLOGIE DI DETERMINAZIONE DEI COSTI

#### OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

SAPER DETERMINARE IL COSTO DI UN PRODOTTO CON IL SISTEMA DEL DIRECT COSTING DEL FULL COSTING.

CONTENUTI

DIRECT COSTING, LE CONFIGURAZIONI DI COSTO E IL FULL COSTING,

TEMPI 20

#### **U.D. D L'ANALISI DEI COSTI A SUPPORTO DELLE DECISIONI AZIENDALI**

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

RISOLVERE ALCUNI SEMPLICI PROBLEMI DI SCELTA , APPLICARE LA BREAK-EVEN ANALYSIS

CONTENUTI

L'UTILIZZO DEI COSTI PER LA VALUTAZIONE DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO; L'UTILIZZO DEI COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL BREAK EVEN POINT; L'UTILIZZO DEI COSTI PER L'ANALISI DIFFERENZIALE.

TEMPI 15

#### **LA STRATERGIA, LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE**

#### **U.D. D LA STRATEGIA E LA PIANIFICAZIONE AZIENDALE, IL CONTROLLO DI GESTIONE, LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE E IL BUDGET**

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

CAPIRE IL RUOLO DELLA PIANIFICAZIONE STRATERGICA E OPERATIVA, CONOSCERE LA CONTABILITA' BUDGETARIA, SAPER COSTRUIRE I BUDGET ECONOMICI SETTORIALI, IL BUDGET ECONOMICO GENERALE.

CAPIRE E SAPER ANALIZZARE SEMPLICI SCOSTAMENTI DI COSTO E DI RICAVO.

CONTENUTI

LE FASI DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE, IL CONTROLLO DI GESTIONE E II SUOI STRUMENTI LA CONTABIITA'A COSTI STANDARD, IL BUDGET ANNUALE E LA SUA ARTICOLAZIONE, I BUDGET ECONOMICI SETTORIALI, IL BUDGET ECONOMICO GENERALE. IL CoNTROLLO BUDGETARIO E IL SISTEMA DI REPORTING L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI DI COSTO E DI RICAVO.

TEMPI ORE 22

#### **MODULO N.4 IL BILANCIO D'ESERCIZIO CON DATI A SCELTA**

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

ACQUISIRE LE TECNICHE OPERATIVE PER SAPER LAVORARE CON DATI A SCELTA

CONTENUTI

ESERCITAZIONI CON VALORI A SCELTA E IN PRESENZA DI VINCOLI

TEMPI ORE 36

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

RIDURRE L'INEGUAGLIANZA ALL'INTERNO DI E FRA NAZIONI (OBIETTIVO 10 AGENDA 2030)

TEMPI ORE 2

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

LA CLASSE SI È PRESENTATA IN MANIERA NON OMOGENEA. UN GRUPPO HA PARTECIPATO ATTIVAMENTE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA SI È IMPEGNATO SERIAMENTE NEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO, HA SVOLTO REGOLARMENTE I COMPITI ASSEGNATI A CASA E HA RAGGIUNTO UN PROFITTO SUFFICIENTE BUONO DISCRETO E IN ALCUNI CASI OTTIMO. IL 2° GRUPPO FORMATO DA ALCUNI ALLIEVI L'ATTENZIONE IN CLASSE È STATA SALTUARIA E LO STUDIO INADEGUATO, NON HA SVOLTO GLI ESERCIZI DATI PER CASA IL PROFITTO NE HA RISENTITO. SONO STATI SVOLTI NUMEROSI ESERCIZI.

### **MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La misurazione dell'apprendimento è stata attuata attraverso una serie di prove durante e alla fine di ogni unità didattica e interrogazioni.

Nella valutazione finale si è tenuto conto del percorso di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio, delle capacità di rielaborazione personale.

### **STRUMENTI**

Libro di testo, altri libri, articoli di giornale, analisi prove d'esame svolte, video lezioni, Lim classeviva e la piattaforma classroom

### **LIBRO DI TESTO:**

ASTOLFI, BARALE & RICCI "ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3" Casa editrice: TRAMONTANA  
P. BONI P. GHIGINI, C. ROBECCHI B. TRIVELLATO "MASTER 5 IN ECONOMIA AZIENDALE" SCUOLA & AZENDA.

**Torino, 15/5/2022**

**DOCENTE: RAFFAELLA SIMONE**

# **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO E CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

**A.S. 2021/2022**

**Disciplina: INGLESE**

**Docente: MACHIORLATTI MARINELLA**

**Classe: VA**

**Ore di lezione svolte: 80 al 15 maggio**

**mancanti previste entro fine anno scolastico: 9/10**

**Libro di testo in adozione: : GET INTO BUSINESS - RIZZOLI**

FOTOCOPIE DI MATERIALE COMMERCIALE O DI ATTUALITÀ,

FILM E OPERE LETTERARIE

MATERIALE AUTENTICO TRATTO DA SITI ISTITUZIONALI

## **OBIETTIVI GENERALI PERSEGUITI DURANTE L'ANNO**

Rispetto delle regole del vivere comune

Partecipazione al dialogo educativo

Consapevolezza delle difficoltà e dei punti di forza

Sviluppo dell'autostima

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Saper comprendere le idee principali di testi di argomento vario: letterario, storico, turistico e commerciale

Analizzare testi anche di relativa complessità

Produrre risposte scritte a questionari di tipo commerciale, letterario, economico

Riassumere testi individuandone le idee principali

Saper scrivere in maniera formalmente corretta una composizione

Saper esporre oralmente argomenti generali o specifici.

## **MACROARGOMENTI**

### **Materiale prove INVALSI ZANICHELLI**

Reading practice

Simulazioni n. 4-5

**\_DAL TESTO : GET INTO BUSINESS - RIZZOLI**

### **MODULO 6: BUSINESS TRANSACTIONS**

CONTENUTI: Enquiries,

offers and Orders,

Complaints and Reminders.

### **MODULO 7: TRANSPORT**

CONTENUTI: The role of geography,  
Transport in national and international trade,  
Means of transport,  
Types of packing,  
The carriers,  
Transport documents,  
Incoterms.

### **MODULO 8: BANKING, FINANCE, INSURANCE**

CONTENUTI: Banks,  
Banking services,  
Methods of Payment,  
Finance,  
The Stock Exchange,  
Insurance

### **MODULO 9: MARKETING**

CONTENUTI: Difference between marketing and selling,  
The Marketing mix,  
The marketing segmentation,  
Mass marketing and niche marketing,  
The Market research,  
Marketing strategies and techniques,  
Advertising media,  
How marketers persuade consumers,  
Become a youtuber

### **LITERATURE/ CIVILISATION**

CONTENUTI: The Aesthetic movement and “ the Picture of Dorian Gray” by O. Wilde (plot and analysis),

Techniques of the modern novel: “Eveline”-“Dubliners” by J. Joyce.

British institutions

US institutions

The European Union: the institutions, the policies

Economic and monetary issues

Social matters

Today’s challenges: the global financial crisis, International security crisis, Covid 19 Pandemic, the Ukraine war.

**Metodologie didattiche adottate e attività di recupero e sostegno**

Lezioni frontali, lezioni interattive, discussione, lavori di gruppo, lavoro di approfondimento individuale, visione di film, uso di internet, uso di files di approfondimento forniti dall'insegnante, esercitazioni sulle prove Invalsi, video lezioni in modalità DAD su meet.google.com.

### **Obiettivi raggiunti in termini di competenze**

- Alcuni alunni hanno lavorato con responsabilità ed impegno in modo costante raggiungendo risultati soddisfacenti ed apprezzabili
- Alcuni alunni hanno dimostrato capacità di apprendimento immediato e possibilità di raggiungere risultati eccellenti, in alcuni casi hanno evidenziato scarso impegno, pertanto la loro preparazione rimane a volte non troppo esauriente.
- Alcuni alunni hanno faticato nel colmare le lacune dovute sia a scarso impegno che a difficoltà individuali; in alcuni casi hanno dimostrato sufficiente volontà che ha permesso loro di raggiungere una preparazione sufficiente, in pochi la preparazione risulta più frammentaria ed incompleta.

### **MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

la verifica formativa è stata continua ed alla fine di ogni modulo si sono effettuate verifiche sommative scritte attraverso questionari per la comprensione, esercizi relativi a comprensioni di testi a carattere economico-finanziario, produzione di testi oppure orali sulla base di interrogazioni tradizionali. Per quanto riguarda la valutazione dello scritto si è tenuto conto del numero e del tipo di errori, della coesione del testo, dell'interpretazione della traccia, dell'abilità espressiva e dell'uso della micro lingua. Per quanto riguarda l'orale si è osservata la capacità di espressione (comprensibile e corretta), la conoscenza degli argomenti e la rielaborazione degli stessi.

### **Partecipazione a progetti, viaggi e uscite didattiche**

Nel corso del quinquennio due allieve hanno conseguito la certificazione linguistica B1 (PET)

### **EDUCAZIONE CIVICA**

La Costituzione; The UK and the US political systems

Ridurre l'ineguaglianza tra le nazioni (obiettivo 10 Agenda 2030)

Collegno, 15/05/2022

Il Docente Marinella Machiorlatti

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO E CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

**Prof. Mario Giudice**

**ANNO SCOLASTICO 2021 / 2022**

**DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE**

**CLASSE: 5 A (seconda lingua)**

Ore di lezione effettuate (fino al 15 maggio): 70

Ore totali previste (al termine delle lezioni – 8 giugno): 80

**1. Obiettivi educativi e cognitivi specifici, a completamento di quelli previsti nella programmazione di classe**

Raggiungimento di un maggiore autocontrollo per quello che riguarda il comportamento, il tono della voce, gli interventi in un contesto classe così numeroso; imparare a lavorare in gruppo e autogestire le tempistiche.

**2. Obiettivi disciplinari, articolati in competenze / abilità / conoscenze, con riferimento alla scansione dell'anno scolastico e alla luce della programmazione di Dipartimento**

**Competenze:** Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al Livello B1.

**Abilità:** Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, anche nel proprio settore di specializzazione. Saper interagire in modo adeguato in conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o professionale. Saper produrre testi chiari ed articolati su un'ampia gamma di argomenti.

**Conoscenze:** Conoscenza delle strutture linguistiche; conoscenza della fraseologia e del lessico relativamente ad argomenti comuni di interesse generale, nell'ambito non solo personale, ma anche sociale, d'attualità e professionale.

**Programma svolto:**

PERIODI	SAPERE = CONTENUTI	SAPER FARE=	
		ABILITA' (PARLATO ASCOLTO LETTURA)	
1  SETTEMBRE- OTTOBRE 2021	ABC ENTREPRISE – Culture et civilisation		

La francophonie  
La littérature maghrébine et Assia Djebar

**Les régions de France:**

L'Île de France et Paris  
Vidéo l'incendie de Notre Dame

La Nouvelle Aquitaine  
Vidéo la dune du Pilat et Biarritz

La Normandie  
Vidéo Le mont Saint Michel

**Struttura grammaticali**  
• révision le passé composé  
• révision l'imparfait

- connaître la francophonie et les pays francophones
  - connaître les éléments principaux de la littérature du Maghreb
- Connaître les particularités des régions françaises.

**ABC ENTREPRISE – Culture et civilisation**

**Les régions de France**

La région PACA  
Vidéo la Camargue

**Struttura grammaticali**

Révision la période hypothétique  
Révision le plus-que-parfait

- connaître l'objectif 10 de l'Agenda 2030
- Connaître la région PACA

2 NOVEMBRE 2021

**ABC ENTREPRISE – Culture et civilisation**

**Les régions de France**

La région Corse  
Vidéo Les plus beaux endroits de Corse  
La région Auvergne-Rhône-Alpes

Vidéo La fête des lumières - Lyon

**Struttura grammaticali**

Révision le passé simple  
Révision le futur présent et antérieur

Connaître la région Corse et Auvergne Rhône Alpes

3 DICEMBRE 2021

<p>4   GENNAIO 2022</p>	<p><b>ABC ENTREPRISE – Culture et civilisation</b></p> <p><b>Les régions de France</b></p> <p>Le grand est – Strasbourg</p> <p>Vidéo: les maisons à colombages</p> <p><b>Struttire grammaticali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• révision le conditionnel présent et passé</li> <li>• révision le subjonctif et l’emploi du subjonctif</li> </ul>	<p>Connaitre la région Grand est et la structure d’une maison à colombages</p>
<p>5   FEBBRAIO 2022</p>	<p><b>ABC ENTREPRISE – Culture et civilisation</b></p> <p>La révolution française</p> <p>La Cinquième République et la décolonisation</p> <p>Les Trente Glorieuses</p> <p>La Crise de mai 1968</p> <p>La guerre froide</p> <p>Le printemps arabe</p> <p><b>Struttire grammaticali</b></p> <p>Révision le discours direct</p>	<p>Connaitre les événements historiques</p>
<p>MARZO 2022</p> <p>6   APRILE 2022</p> <p>MAGGIO 2022</p>	<p><b>ABC ENTREPRISE – Culture et civilisation</b></p> <p>Les institutions françaises et européennes</p> <p>Les organisations internationales</p> <p>Le Brexit</p> <p><b>Educazione civica (3h)</b></p> <p>Agenda 2030, objectif 3: permettre à tous de vivre en bonne santé et promouvoir le bien-être de tous à tout âge.</p> <p><b>Struttire grammaticali</b></p> <p>Révision la forme passive</p>	<p>Connaitre les institutions françaises et européennes</p>

3. **Profilo della classe** (numero di allievi per classe, allievi con PEI o con PDP, livelli di ingresso, interesse - partecipazione – impegno, necessità di completamento o ripasso del programma dell’anno precedente, altri fattori che influiscono sui processi di insegnamento / apprendimento).

La classe è composta da 7 allievi. La classe è discretamente partecipativa e collaborativa e mostra interesse per la materia.

#### **4. Integrazione con le attività di alternanza scuola – lavoro, con gli assi culturali, con le competenze di cittadinanza europea.**

Durante il secondo quadrimestre saranno svolte 3 ore di educazione civica in lingua come stabilito dal dipartimento di lingue straniere d'Istituto.

#### **5. Strategie didattiche**

All'interno di un approccio umanistico-affettivo, si utilizzerà un metodo il più possibile comunicativo, atto a consolidare la competenza comunicativa e le quattro abilità linguistiche al fine di migliorare la padronanza della lingua sia scritta che parlata. Le lezioni saranno prevalentemente di tipo interattivo, favorendo lo scambio comunicativo fra il docente e gli studenti e fra gli studenti stessi, ma si farà ricorso anche alla tradizionale lezione frontale. Ci si avvarrà della cooperative education, della didattica ludica e dell'utilizzo di strumenti multimediali.

Le lezioni saranno, a seconda degli argomenti da trattare, di tipo frontale e di tipo cooperativo. Si proporranno attività a coppie o in piccoli gruppi utilizzando a volte (e a seconda delle classi) l'utilizzo di video o altri strumenti multimediali. Si simuleranno le principali situazioni di vita quotidiana (scolastica, familiare, professionale). Gli studenti dovranno essere in grado di saper interagire in modo adeguato e corretto in situazioni che si possano presentare viaggiando.

#### **6. Materiali e sussidi**

**LIBRI DI TESTO: P. Revellino – ABC ENTREPRISE édition intégrée avec culture et civilisation ed. Clitt**

**G. Vietri – Fiches de grammaire ed. Edisco**

fotocopie per esercizi, cd audio per gli ascolti, il dvd del manuale per visionare piccoli film didattizzati, audio e video fruibili attraverso internet ed adeguati alle unità didattiche proposte, la lavagna, la lim, il laboratorio multimediale, presentazioni in ppt.

#### **7. Verifiche (orali e scritte) e criteri di valutazione (specificità rispetto a quanto previsto dal PTOF, dalla programmazione di Dipartimento e dalla programmazione di classe)**

Tre scritte e due orali nel primo quadrimestre; due scritte e due orali nel secondo quadrimestre.

Le verifiche sono precedute da attività di simulazione in classe o a casa.

Luogo e Data

Torino, 02/05/2022

Firma Docente

Prof. Mario Giudice

CLASSE 5 SEZ. A

RELAZIONE FINALE 2021 / 2022

PROF.SSA CARDIA SARA

MATERIA DI INSEGNAMENTO SPAGNOLO

1. Quadro generale della classe

La classe è composta da 16 allievi, di cui 6 femmine e 10 maschi. E' presente un'allieva DSA. La classe è stata quasi sempre partecipativa e abbastanza disciplinata ma non sempre gli alunni hanno dimostrato di aver voglia di studiare. L'impegno nello svolgimento dei compiti a casa e l'interesse verso la materia sono stati adeguati e questo ha reso la partecipazione molto piacevole.

2. Programma svolto e iniziative interdisciplinari nel confronto con la programmazione di Dipartimento e la programmazione personale di inizio anno

Il programma del quinto anno, in accordo con la programmazione di Dipartimento, è stato svolto completamente.

3. Metodologie didattiche adottate e attività di recupero e sostegno

All'interno di un approccio umanistico-affettivo, è stato utilizzato un metodo il più possibile comunicativo, atto a consolidare la competenza comunicativa e le quattro abilità linguistiche al fine di migliorare la padronanza della lingua sia scritta che parlata. Le lezioni sono state prevalentemente di tipo interattivo, favorendo lo scambio comunicativo fra il docente e gli studenti e fra gli studenti stessi, ma si è fatto ricorso anche alla tradizionale lezione frontale. Ci si è avvalsi della Cooperative Education, della didattica ludica e dell'utilizzo di strumenti multimediali.

Le lezioni sono state di tipo frontale e di tipo cooperativo. Sono state proposte attività mediante l'utilizzo di video o altri strumenti multimediali.

4. Obiettivi raggiunti in termini di competenze

Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al Livello B2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue)

5. Partecipazione a progetti, viaggi e uscite didattiche

La classe non ha partecipato a viaggi, progetti né uscite didattiche a causa del blocco degli stessi per via della pandemia.  
Collegno/Torino, 2 maggio 2022

Sara Cardia

Allegato 1) Programma svolto

## COMPETENZE

Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al Livello B2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue)

## ABILITA'

Comprendere le idee fondamentali principali ed elementi di dettaglio di testi orali, anche brevi messaggi radio-televisivi, e di testi scritti relativamente complessi su argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Saper interagire in modo adeguato in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro. Saper produrre testi orali e scritti, in relazione al proprio settore d'indirizzo.

## CONOSCENZE

Conoscenza di strutture linguistiche complesse; conoscenza della fraseologia e del lessico di settore; conoscenza delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali e letterarie; conoscenza degli aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi di cui si studia la lingua.

## SETTEMBRE/OTTOBRE (UNIDAD 05)

### OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI:

- Far conoscere la propria impresa
- Conoscere il linguaggio della pubblicità e del Marketing
- Elaborare volantini pubblicitari
- Consultare cataloghi
- Inventare un logo

### IN UFFICIO:

- La nostra nuova azienda
- La pubblicità
- Gli elementi del linguaggio pubblicitario
- Il depliant e il catalogo
- Il logo
- Il marketing diretto e indiretto
- Il marketing diretto e i modi di farsi pubblicità su internet

### COME SI FA

- Gli annunci pubblicitari

### GRAMMATICA

- I comparativi
- I superlativi
- Le subordinate finali

### CULTURA

- Il neuromarketing

### TURISMO

- Depliant turistici

## NOVEMBRE (UNIDAD 07)

### OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

- Conoscere diverse ferie nazionali e internazionali
- Identificare la fiera adatta al tuo settore
- Preparare l'azienda alla partecipazione della fiera
- Concretizzare relazioni commerciali contattate in una fiera

### IN UFFICIO

- Il ritorno al mondo
- Cos'è una fiera
- Fiere rappresentative per settori

### COME SI FA

- La domanda per partecipare ad una fiera
- Elementi utili per disegnare uno stand
- Dare e ricevere informazioni in una fiera
- Dopo la fiera

#### GRAMMATICA

- Le subordinate sostantive (1 – UNIDAD 6)
- Le subordinate sostantive (2): i verbi di opinione e di percezione fisica CULTURA
- I motori di ricerca web (UNIDAD 6)
- L'esposizione universale

#### TURISMO

- Fitur

### EDUCAZIONE CIVICA

- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (obiettivo 3 Agenza 2030)

#### DICEMBRE/GENNAIO (UNIDAD 08)

##### OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

- Conoscere differenti mezzi di trasporto
- Conoscere diversi tipi di alloggio
- Organizzare un viaggio d'affari
- Prenotare biglietti aerei e del treno su internet
- Prenotare un albergo

##### IN UFFICIO

- Il trasporto pubblico in Spagna
- Il trasporto ferroviario
- In aeroporto
- Alloggi turistici

##### COME SI FA

- I biglietti
- Chiedere e dare informazioni sui viaggi

#### GRAMMATICA

- Le subordinate temporali

#### CULTURA

- Esclusività della Penisola Iberica: Paradores

#### TURISMO

- L'hotel de Glace in Canada: un hotel di ghiaccio

#### CULTURA (UNIDAD 11)

- Definizione di commercio internazionale
- Gli Incoterms

#### CULTURA (UNIDAD 12)

- Il Mercosur

#### FEBBRAIO (UNIDAD 13)

- Il banchiere dei poveri: Muhamad Yunus e il microcredito
- Come la crisi influenza il settore del turismo

#### (UNIDAD 14)

- Le bolse dei valori e i principali indici mondiali
- Le imprese turistiche e la borsa:

#### CIVILIZZAZIONE (Spagna)

- L'economia spagnola e la crisi internazionale

- Il disastro del 1898
- Miguel Primo de Rivera (e il paragone con Mussolini)

MARZO (dal libro "Una vuelta por cultura hispana")

CIVILIZZAZIONE (Spagna)

- La guerra civil e il Guernica di Picasso
- Il Franquismo e la transizione
- Il miracolo economico
- La transizione
- I governi spagnoli
- La Spagna oggi, tra monarchia e modernità
- Politica contemporanea: il movimento de los indignados (15-M) • Nuovi partiti politici: Podemos e le elezioni del 2015 e del 2016 • Terrorismo: ETA, l'attentato del 11-M e la situazione attuale • Il terrorismo in Spagna (dal libro "Una vuelta por cultura hispana") • Nuovi movimenti migratori
- I giovani e la società contemporanea
- La fuga dei cervelli e la mobilità giovanile in Europa

APRILE/MAGGIO

CIVILIZZAZIONE (Hispanoamérica)

- Gli anni '60 e la lotta politica
- La Rivoluzione cubana
- Le dittature sudamericane
- La nascita degli organismi dei diritti umani
- I giovani latinoamericani e il lavoro

(dal libro "Una vuelta por cultura hispana")

- Frida Kahlo
- Indipendentisti e rivoluzionari
- Tra dittatori e politici
- Pepe Mujica: "Io non sono povero"

I.I.S. CURIE- LEVI COLLEGNO

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

**CLASSE QUINTA SEZ. A**  
**ARTICOLAZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING**

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO**  
**E CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

**PROF. DI NUNNO GIOVANNA**

**MATERIA DI INSEGNAMENTO**

**DIRITTO PUBBLICO**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (SINO AL 15 maggio ): 98

**OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO:**

conoscere i principali istituti di diritto pubblico, i principi fondamentali della Costituzione Italiana, l'ordinamento dello Stato e l'organizzazione internazionale avendo riguardo alla loro evoluzione storica e alla realtà economico-sociale.

**MODULO1. LO STATO E LA COSTITUZIONE**

**OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI:** conoscere lo Stato e i suoi elementi costitutivi, le principali forme di governo, saper collocare storicamente la Costituzione, conoscere le caratteristiche della Costituzione e i suoi principi fondamentali, acquisire consapevolezza dei diritti e doveri del cittadino .

**CONTENUTI: LA COSTITUZIONE: NASCITA, CARATTERI, STRUTTURA**

La nascita della Costituzione – La struttura della Costituzione

**I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE**

La democrazia – I diritti di libertà e doveri – Il principio di uguaglianza – L'internazionalismo

**I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO**

I caratteri della forma di governo – La separazione dei poteri – La rappresentanza – Il sistema parlamentare – Il regime dei partiti ) lo Stato 2)forme di governo 3) la Costituzione Italiana 4) diritti e doveri dei cittadini.

**MODULO 2. L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE**

**OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI:** conoscere nelle sue linee generali l'ordinamento internazionale, conoscere gli organi e le funzioni dell'U.E., saper collocare storicamente la loro nascita e la loro evoluzione.

**CONTENUTI: L'UNIONE EUROPEA**

Il processo di integrazione europea – Le tappe del processo – L'organizzazione dell' Unione Europea – Il Parlamento europeo – Il Consiglio europeo – Il Consiglio dell' Unione – La Commissione – La Corte di giustizia dell'Unione.

**MODULO 3. LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA ALLA VITA DELLO STATO**

**OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI:** conoscere e saper analizzare i diritti politici e i sistemi elettorali, partecipazione attiva e consapevole alla vita politica.

1 **CONTENUTI: I DIRITTI- NOZIONI GENERALI**

Classificazione dei diritti

**I DIRITTI INDIVIDUALI DI LIBERTÀ**

I diritti di libertà fisica – I diritti di libertà spirituale

**I DIRITTI COLLETTIVI DI LIBERTÀ**

La libertà di riunione – La libertà di associazione – La libertà di costituire una famiglia – La libertà di religione con riferimento alla religione cattolica – La libertà di religione con riferimento alle religioni diverse dalla cattolica

**I DIRITTI SOCIALI**

2 Origine dei diritti sociali – I diritti al miglioramento fisico e spirituale in generale – il diritto alla salute

3 Il diritto all'istruzione – I diritti economici in generale – I diritti de lavoratori- i partiti politici – le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica.

**MODULO 4. GLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO**

**OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI:** conoscere la struttura e le funzioni dei singoli organi costituzionali, saper fare collegamenti con la realtà attuale.

**CONTENUTI:**

**IL PARLAMENTO**

Il bicameralismo – Le norme elettorali per il Parlamento – La legislatura – La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie – L'organizzazione interna delle Camere – La legislatura ordinaria – La legislazione costituzionale

**IL GOVERNO**

Introduzione – La formazione del Governo – Il rapporto di fiducia – La struttura e i poteri del Governo – I poteri legislativi – I poteri regolamentari

**I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE**

I giudici e la giurisdizione – Magistrature ordinarie e speciali – La soggezione dei giudici soltanto alla legge – L'indipendenza dei giudici – I caratteri della giurisdizione – Gli organi giudiziari e i gradi del giudizio

**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Caratteri generali – La politica delle funzioni presidenziali – Elezione, durata in carica, supplenza – I poteri di garanzia e rappresentanza nazionale – I poteri di rappresentanza nazionale – Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale

**LA CORTE COSTITUZIONALE**

Struttura e funzionamento – Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi – I conflitti costituzionali – Il referendum abrogativo

### **MODULO 5. LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI:** conoscere i principi costituzionali della P.A., conoscere nelle sue linee generali l'organizzazione della P.A. e le caratteristiche dell'attività amministrativa, acquistare consapevolezza degli strumenti di tutela degli interessi del cittadino nei confronti della P.A.

**CONTENUTI:** 1 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

**PRINCIPI E ORGANIZZAZIONE**

La funzione amministrativa – I compiti amministrativi dello Stato – I principi della Pubblica Amministrazione

**GLI ATTI AMMINISTRATIVI**

Generalità – I provvedimenti – Diversi tipi di provvedimenti – Validità ed efficacia degli atti amministrativi

### **MODULO 6. GLI ENTI LOCALI**

**OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI:** conoscere la struttura e le competenze degli enti locali avendo riguardo alla funzione federalistica dello Stato.

**CONTENUTI:** LO STATO AUTONOMISTICO- LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

**AUTONOMIA E DECENTRAMENTO**

L'articolo 5 della Costituzione: autonomia e decentramento – Progressivo decentramento – La riforma del titolo V. i principi – Le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni – Il riparto delle competenze – Il federalismo fiscale

**LE REGIONI**

Le Regioni a Statuto speciale e a Statuto ordinario -L'organizzazione delle Regioni

**I COMUNI E LE PROVINCIE**

L'organizzazione dei Comuni - La durata degli organi comunali – Le funzioni del Comune

**EDUCAZIONE CIVICA:** ore svolte 10.

- Nascita della Costituzione Repubblicana e confronto con lo Statuto Albertino ( 5 ore svolte nel I quadrimestre). Le tematiche sono state approfondite con la visita al Museo del Risorgimento sede del primo Parlamento del Regno d'Italia.

- La funzione della pena, sistema penitenziario. Visita al museo carcere "Le Nuove" di Torino.

-Fiscalità, evasione fiscale e lavoro sommerso (5 ore svolte nel II quadrimestre)

**FINALITA' GENERALI**

Educazione alla legalità e alla formazione del cittadino, capacità di interpretare la complessa dinamica del mondo politico e del lavoro e di operare consapevolmente nella realtà in cui è inserito.

**METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale, lezione interattiva, lettura e interpretazione di testi normativi, visione di filmati. Si è cercato di coinvolgere la classe nello studio dei casi valorizzando gli aspetti problematici degli argomenti in modo da consentire lo sviluppo di uno spirito critico e di analisi.

**CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

La classe ha sempre interagito positivamente con l'insegnante, gli studenti hanno costruito un proficuo rapporto di solidarietà reciproca.

In relazione alla situazione di partenza e al possesso dei prerequisiti minimi della disciplina, è presente all'interno del gruppo classe un nucleo di alunni in grado di leggere e comprendere il libro di testo, di utilizzare in modo abbastanza organico le conoscenze acquisite, di effettuare processi di analisi e sintesi, di

utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Solo un ristretto gruppo di alunni, ha raggiunto un rendimento appena sufficiente a causa di una scarsa partecipazione in classe e all'impegno domestico a volte discontinuo.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, a livelli diversi, dalla totalità della classe.

#### MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali e scritte, esercitazioni. La valutazione ha tenuto conto della capacità di rielaborazione, collegamento con le altre discipline, uso di un linguaggio giuridico appropriato, impegno, partecipazione.

#### STRUMENTI

LIBRO DI TESTO:G.Zagrebelsky,G.Oberto,G.Stalla DIRITTO Ed.Le Monnier Scuola  
Testo costituzionale, mappe concettuali, dispense, appunti, video.

#### METODI

Lezione frontale, lezione interattiva, lettura e analisi di testi normativi.

Torino, 15 maggio 2022.

Prof.ssa Giovanna Di Nunno

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE QUINTA SEZ. A  
ARTICOLAZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING**

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO  
E CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

**PROF. DI NUNNO GIOVANNA**

**MATERIA DI INSEGNAMENTO**

**ECONOMIA POLITICA**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (SINO AL 15 maggio): 71

**OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO**

Educazione alla legalità, conoscenza della realtà socio-economica, capacità di valutare in modo critico e propositivo la realtà stessa, capacità di orientarsi adeguatamente sia sotto il profilo giuridico che economico-fiscale. Sviluppare le capacità logiche ed espressive. Acquisizione completa di una adeguata terminologia tecnica.

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Conoscere i principali istituti di economia politica, capacità di analizzarli e confrontarli, capacità di utilizzare le proprie conoscenze nella realtà. Acquisizione di competenze professionali.

**MODULO 1. LA SCIENZA DELLE FINANZE**

**OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI:**

Consapevolezza critica della rilevanza della politica economica. Conoscenza degli obiettivi e degli strumenti dell'intervento pubblico.

**CONTENUTI: L'attività finanziaria pubblica**

- 1) Che cosa studia la scienza delle finanze
- 2) Bisogni pubblici
- 3) Obiettivi della finanza pubblica

**Lezione 2: Teorie sul ruolo della finanza pubblica**

- 1) Introduzione
- 2) Le teorie economiche
- 3) Le teorie politico-sociologiche

**MODULO 2. LA POLITICA DELLA SPESA**

**OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI:** capacità di analizzare le politiche della spesa anche con riferimento all'attualità.

**CONTENUTI Le spese pubbliche in generale**

1. Nozione di spesa pubblica
2. Classificazione delle spese pubbliche
3. Spesa pubblica e sviluppo del reddito
4. Gli effetti economici della spesa pubblica
5. L'espansione della spesa pubblica

**Lezione 2: Le spese pubbliche- La sicurezza sociale**

- La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa
- La spesa per la sicurezza sociale
- I metodi di finanziamento della sicurezza sociale

**MODULO 3. LA POLITICA DELLE ENTRATE**

**OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI:** educazione alla legalità e all'equità fiscale, conoscenza ed analisi dei diversi tipi di entrata.

## CONTENUTI: **Le entrate pubbliche in generale**

- Nozione e classificazione
- Entrate originarie
- Entrate derivate
- Pressione fiscale, tributaria e finanziaria

### **Lezione 4: Le entrate pubbliche-Le imprese pubbliche**

- Perché lo Stato diventa imprenditore
- Le forme di gestione delle imprese pubbliche: aziende autonome, enti pubblici economici, le partecipazioni statali
- La privatizzazione e la fine dello Stato imprenditore

### **Lezione 5: Le entrate pubbliche- Le imposte**

- 1) Gli elementi delle imposte
- 2) Classificazione delle imposte
- 3) Imposte dirette e imposte indirette
- 4) Imposte personali e imposte reali
- 5) Imposte proporzionali, regressive e progressive

### **Lezione 6: Le entrate pubbliche – Imposta straordinaria e debito pubblico**

- 1) Introduzione
- 2) Imposta straordinaria
- 3) Debito pubblico
- 4) Classificazione dei prestiti pubblici
- 5) Debito fluttuante, redimibile e consolidato
- 6) La scelta fra il debito pubblico e l'imposta straordinaria
- 7) Il problema del debito pubblico

1) i tipi di entrata 2) le entrate originarie 3) i beni pubblici 4) le imprese pubbliche 5) le entrate derivate 6) tasse, imposte, contributi 7) la capacità contributiva 8) classificazione delle imposte 9) i principi giuridici delle imposte.

## **MODULO 4. IL BILANCIO DELLO STATO**

**OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI:** conoscenza del bilancio statale come strumento fondamentale di politica economica, conoscenza delle principali tipologie di bilancio.

### CONTENUTI: **Profili generali del bilancio dello Stato**

- 1) Introduzione
- 2) Il bilancio dello Stato: definizione e classificazione
- 3) Le funzioni del bilancio
- 4) Le teorie del bilancio
- 5) Le politiche del bilancio

### **Lezione 2: Il bilancio dello Stato in Italia**

- 1) Introduzione
- 2) La Costituzione e il principio del pareggio di bilancio
- 3) La legge 31/12/2009 n.196, il ciclo del bilancio e il principio della programmazione
- 4) I rapporti con l'Unione Europea in tema di finanza pubblica: il Programma di stabilità e il Programma nazionale di riforma
- 5) Il Documento di economia e finanza
- 6) la manovra di finanza pubblica
- 7) La legge di stabilità
- 8) Il bilancio annuale di previsione
- 9) Il bilancio pluriennale di previsione
- 10) Variazioni di bilancio
- 11) Fonti di riserva e fondi speciali

## MODULO 4: I PRINCIPI E GLI EFFETTI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE

### **Lezione 1: I principi giuridici e amministrativi delle imposte**

- 1) La ripartizione del carico tributario
- 2) La discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi
- 3) I principi giuridici delle imposte
- 4) Generalità e uniformità dell'imposta
- 5) I principi tecnico-amministrativi delle imposte

### **Lezione 2: Effetti microeconomici delle imposte**

- 1) Gli effetti delle imposte in generale

## **MODULO 5. IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO**

**OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI:** conoscenza del sistema tributario italiano nelle sue linee generali, conoscenza dei caratteri generali e degli elementi dell'imposta.

**CONTENUTI:** Evoluzione del sistema tributario e i suoi principi

I principi costituzionali, principio di legalità art.23 della Costituzione

Il principio della capacità contributiva, art. 53 della Costituzione

### **Lezione 2: Gli elementi essenziali del tributo**

Generalità

Il presupposto

Base imponibile e aliquota

I soggetti attivi: l'organizzazione dell'Amministrazione finanziaria

I soggetti Passivi

### **Lezione 3: Le imposte dirette**

1) Irpef, Ires, Iva, cenni.

la riforma tributaria degli anni '70 - la struttura del sistema tributario italiano- le imposte dirette e indirette - Irpef- Ires- Iva - soggetti e determinazione dell'imposta, aliquote.

## **METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale, lezione interattiva, lettura e interpretazione di testi normativi, visione di filmati. Si è cercato di coinvolgere la classe nello studio dei casi valorizzando gli aspetti problematici degli argomenti in modo da consentire lo sviluppo di uno spirito critico e di analisi. Gli argomenti sono stati affrontati e sviluppati facendo costante riferimento alla realtà socio-economica.

## **CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

La classe ha sempre interagito positivamente con l'insegnante, gli studenti hanno costruito un proficuo rapporto di solidarietà reciproca.

In relazione alla situazione di partenza e al possesso dei prerequisiti minimi della disciplina, è presente all'interno del gruppo classe un nucleo di alunni in grado di leggere e comprendere il libro di testo, di utilizzare in modo abbastanza organico le conoscenze acquisite, di effettuare processi di analisi e sintesi, di utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, a livelli diversi, dalla totalità della classe.

## **MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Verifiche orali e scritte, esercitazioni. La valutazione ha tenuto conto della capacità di rielaborazione, collegamento con le altre discipline, uso di un linguaggio tecnico appropriato, impegno, partecipazione alle lezioni.

## **STRUMENTI**

**LIBRO DI TESTO:** Le Basi dell'Economia Pubblica e del Diritto tributario

Autori: Balestrino, De Rosa Ed.Simone.

Costituzione, codice civile, mappe concettuali, dispense, appunti, video.

## **METODI**

Lezione frontale, lezione interattiva, lettura e analisi di testi normativi.

Torino, 15/05/2022

Prof.ssa Giovanna Di Nunno

I. S. S CURIE LEVI - TORINO

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

A.S. 2021/22

**CLASSE QUINTA SEZ. \_A\_**

**ALLEGATO A**

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO  
E CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

**PROF. Pasquale Claudio Pietrafesa**

**MATERIE DI INSEGNAMENTO**

**Scienze motorie**

---

Ore di lezione effettuate (sino al 15 maggio): 41 di cui 6 in DAD  
Ore di Educazione Civica : 4

**1. Obiettivi formativi specifici perseguiti nell'arco dell'anno:**

**A. Finalità generali:**

- Favorire l'acquisizione di competenze disciplinari in modo che l'alunno possa migliorare nel processo di crescita e maturazione dal punto di vista personale, relazionale e operativo.
- Favorire la considerazione dell'attività motoria come sana abitudine di vita ed elemento di tutela della salute, indispensabile per un buon equilibrio psico-fisico.

**B. Obiettivi specifici di apprendimento:**

Le scienze motorie mirano al miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie dello studente rispetto alla situazione iniziale ed hanno come obiettivi specifici di apprendimento:

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Lo sport, le regole ed il fair play.
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

**2. Metodologia di insegnamento e strategie impiegate**

- } Attività pratica in palestra e all'aperto (per quanto possibile).
- } Lezioni teoriche e rivisitazione di argomenti affrontati negli anni precedenti.
- } Organizzazione della pratica sportiva;
- } Didattica per problemi "Problem Solving" ed educazione tra pari "Peer Tutoring, Peer

Education". **3. Contenuti: programma svolto**

## MODULO 1: il corpo umano, macchina del movimento

### OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

- } Miglioramento e potenziamento delle funzioni cardio-respiratorie, delle capacità condizionali, coordinative (general e speciali);
- } Rielaborazione degli schemi motori;
- } Acquisire nozioni fondamentali circa la teoria dell'allenamento finalizzato alla pratica sportiva o al raggiungimento di uno stato di buona salute;

### CONTENUTI

- Preparazione specifica e generale di specialità sportive diversificate: basket, pallavolo, hitball, floorball, calcio a 5;
- Preparazione specifica e generale di specialità dell'atletica leggera;
- Fondamentali individuali, gioco di squadra, regolamento, arbitraggio;
- Caratteristiche ed importanza dello stratching;
- Resistenza generale: percorsi in modalità Interval Training e Circuit Training.

## MODULO 2: rielaborazione e consolidamento degli schemi motori

### OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

- } Conoscere gli assi e i piani corporei, terminologia per descrivere le porzioni corporee e i movimenti fondamentali, posizioni e gli atteggiamenti principali;
- } Acquisire e perfezionare abilità motorie;
- } Saper valutare le proprie e altrui capacità e prestazioni.

### CONTENUTI

- Richiesta di esercizi da svolgere in asincrono;
- Esercizi che richiamano le capacità coordinative speciali (fondamentali) di trasformazione, accoppiamento, combinazione, equilibrio, ritmo e trasformazione;
- Esercizio di coordinazione oculo-manuale;
- Attività sportive finalizzate al miglioramento delle capacità condizionali, coordinative e senso-

percettive. **MODULO 3: aspetti teorici**

### OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

- } Conoscere le forme di comportamento civico e migliorare le capacità comunicative relazionali; il fair play e l'inclusione;
- } Conoscere l'evoluzione delle Scienze Motorie attraverso una cronologia storica;
- } Conoscere la storia ed il senso dei Giochi Olimpici e Paralimpici;
- } Saper organizzare un' UDA in ambito motorio sportivo;
- } Autovalutarsi.

### CONTENUTI

- I giochi pre-ellenici;
- Le Olimpiadi moderne;
- L'evoluzione del ruolo della donna nella pratica sportiva;
- Dimostrazione pratica dell'unità didattica in riferimento ad uno o più obiettivi specifici.

## MODULO 4: informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sull'educazione alla sostenibilità (Educazione Civica)

### OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

- } Saper distinguere gli obiettivi dell'agenda 2030;
- } Conoscenza degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile;
- } Sostanza nutrienti, macroelementi, microelementi e la piramide alimentare;
- } Saper riconoscere comportamenti di base, funzionali al mantenimento della buona salute, come antidoto al disagio sociale, alle dipendenze, alla devianza e abusi anche in ambito alimentare.

## CONTENUTI

- Lezioni teorica circa le metodologie scorrette in ambito sportivo (Doping) e dipendenze (alcool, fumo, droghe); – Lezione teorica circa il calcolo del fabbisogno calorico giornaliero;
- Promozione della sicurezza e prevenzione attraverso il raggiungimento del benessere psico-fisico.

## MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione si sono presi in considerazione:

- Il percorso di apprendimento;
- La partecipazione attiva alle attività proposte;
- Osservazione sistemica dei comportamenti adeguati, impegno ed interesse;
- L'evoluzione delle capacità motorie.

## STRUMENTI

Allo scopo di individuare le competenze è stata opportuna l'effettuazione di prove attitudinali, al fine di conoscere, misurare e valutare il vissuto motorio di ogni alunno.

- Utilizzo sporadico della palestra e dei piccoli e grandi attrezzi; si è favorita l'attività fisica all'aperto al parco con l'ausilio degli attrezzi necessari;
- Analisi di uno spunto testuale per sviluppare un'argomentazione su temi interdisciplinari; – Uso di strumenti multimediali e del libro di testo.

Torino, 15 maggio 2022 Docente Pietrafesa Pasquale Claudio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE CURIE-LEVI

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15  
MAGGIO**

**CLASSE QUINTA SEZ. A**

A.S. 2021/2022

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO E  
CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

**PROF. ORSO GIACONE RAFFAELE MATERIA DI  
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE FINO AL 15 MAGGIO:15

ORE TOTALI PREVISTE AL 15 MAGGIO: 14

**- OBIETTIVI FORMATIVI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO SCOLASTICO:**

○ **GENERALI**

- ANALISI FENOMENOLOGICA DELLA RELIGIONE
- CONOSCENZA GRANDI RELIGIONI

○ **SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

- CONOSCENZA PIÙ SPECIFICA E ANALISI FENOMENI RELIGIOSI...

**- METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE IMPIEGATE**

1. **Lezione frontale, visione di film e dialogo valutativo.**

**- CONTENUTI**

MODULO 1: RELIGIONE E FEDE

DIFFERENZE, RELIGIONI NEL MONDO, ATEISMO

MODULO 2: TITOLO LE GRANDI  
RELIGIONI

INDUISMO, BUDDISMO, CONFUCIANESIMO, TAOISMO ISLAM

EBRAISMO CRISTIANESIMO

Libro di testo in adozione: NO

Torino, 9 maggio 2022

Prof. Raffaele Orso Giacone